

Zeitschrift: Panorama / Raiffeisen
Herausgeber: Raiffeisen Svizzera società cooperativa
Band: - (2008)
Heft: 4

Heft

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 10.08.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

LA RIVISTA DELLE BANCHE RAIFFEISEN

PANORAMA

No. 4 / Giugno 2008



È partita con il vento in poppa, l'offerta Grigioni per i soci Raiffeisen. Jürg Zbinden e il figlio Nik sulla ferrovia retica attraverso il Prättigau.

panorama più straordinario della Svizzera oggi lascia senza fiato.



RAIFFEISEN

Ridurre la partecipazione se i rischi di mercato sono elevati.



Vontobel Managed Risk Index TR

La nuova generazione di indici Bank Vontobel

L'investimento passivo o «benchmarking» non è una tendenza alla moda, bensì un'operazione che soddisfa un'importante funzione in ogni allocazione, ovvero riprodurre il portafoglio di base. La maggior parte dei prodotti punta a riprodurre il più fedelmente possibile l'indice o il mercato azionario corrispondente. Se da un lato questa strategia conduce a rendimenti soddisfacenti in caso di quotazioni al rialzo, dall'altro non protegge da perdite in caso di quotazioni al ribasso.

L'idea

Desidera investire in un indice azionario o delle materie prime senza tuttavia essere esposto ad un rischio pari a quello di un investimento diretto. Nel contempo non vuole rinunciare all'opportunità di conseguire rendimenti migliori rispetto all'indice di riferimento.

La nostra soluzione

Bank Vontobel, in collaborazione con l'esperto di modelli quantitativi swissQuant Group, ha sviluppato una nuova generazione di indici, che nelle fasi di maggiore volatilità, quindi caratterizzate da rischi di mercato più elevati, riduce la partecipazione alla performance dell'indice di riferimento. L'obiettivo della strategia è quindi di gestire l'esposizione al rischio di un investimento in un indice, incrementando così le opportunità di rendimento. La strategia viene attuata investendo in un indice azionario o delle materie prime, al netto dei dividendi, e contemporaneamente nel mercato monetario, remunerato attraverso la corresponsione di interessi.

Per rispondere alle domande in merito al presente prodotto è a vostra disposizione il consulente Raiffeisen.

SVSP

Schweizerischer Verband für Strukturierte Produkte
Swiss Structured Products Association
Associazione Svizzera per prodotti strutturati
Association Suisse Produits Structurés

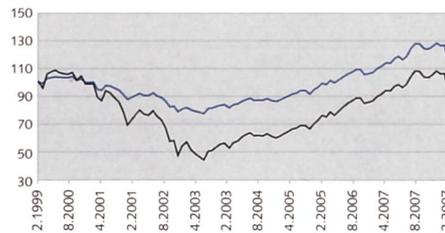
Gamma prodotti

	Benchmark	N. di valore
Switzerland	SMIC TR	370 4211
USA	S&P 500 TR	370 4212
Europe	DJ EuroSTOXX 50 TR	370 4213
Italy	S&P MIB TR	370 4217
Commodity	S&P GSCI TR	371 7453

Allocazione dinamica dell'indice DJ EuroStoxx 50: esposizione all'indice in %



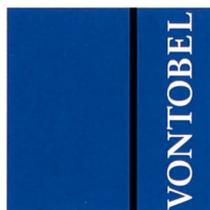
Confronto tra l'analisi retrospettiva storica dell'indice DJ EuroStoxx 50 (nero) e la relativa strategia (blu)



Opportunità e rischi: i Dynamic VONCERT offrono l'opportunità di partecipare tramite una strategia d'investimento professionale all'andamento di un titolo sottostante. I rischi di questo prodotto corrispondono di norma a quelli di un investimento diretto nel componente titolo sottostante, consistente in un indice azionario e una quota di liquidità. È da tenere in considerazione che questi due componenti vengono regolarmente riponderati. L'emittente, l'Index Composition Advisor o l'Index Sponsor non garantiscono in alcun modo il successo della strategia o del modello di investimento applicato né assicurano una determinata performance del prodotto. Questo prodotto non dispone di alcuna protezione del capitale né di copertura da cosa di cambio e quindi non è possibile escludere una perdita totale del capitale investito. Il valore intrinseco dei prodotti strutturati può dipendere non solo dall'andamento del sottostante, ma anche dalla solvibilità dell'emittente/garante. L'investitore è esposto al rischio di insolvibilità dell'emittente/garante. Solo chi è al corrente dei rischi dell'operazione che sta per concludere e ha i mezzi economici per sostenere le eventuali perdite può effettuare una simile operazione. Per ulteriori informazioni vi rimandiamo all'opuscolo «Rischi particolari nel commercio di valori mobiliari», che potete richiedere in qualsiasi momento.

Disposizioni aggiuntive: Emittente: Bank Vontobel AG, Zurigo. Garante: Vontobel Holding AG, Zurigo. Lead Manager e Calculation Agent Index Sponsor: Bank Vontobel AG, Zurigo. Index Composition Advisor: erisQuant® (marchio registrato di swissQuant Group AG, Zurigo). Imposte: per le persone fisiche residenti in Svizzera l'eventuale crescita di valore rappresenta un utile di capitale e di norma non è soggetta a imposta federale diretta. Nessuna imposta preventiva svizzera, nessuna tassa d'emissione. Le transazioni sul mercato secondario non sono soggette alla tassa di negoziazione svizzera. Per gli agenti pagatori svizzeri: questo prodotto non è soggetto alla tassazione dei redditi da risparmio dell'UE. Il regime fiscale descritto è quello in vigore al momento dell'emissione. Le norme fiscali componenti e le prassi dell'amministrazione fiscale possono cambiare in qualsiasi momento. **Restrizioni di vendita:** USA, cittadini americani e Regno Unito. **Quotazione:** SWX Swiss Exchange. Dow Jones EURO STOXX 50® appartiene a STOXX LIMITED ed è un marchio di servizio di Dow Jones & Company Inc. «Standard & Poor's», «S&P 500», «S&P 500®», «Standard & Poor's 500» e «500» sono marchi registrati di McGraw-Hill Companies, Inc., il cui utilizzo da parte di Bank Vontobel AG avviene sotto licenza. I prodotti non sono sponsorizzati, emessi, venduti o promossi da Standard & Poor's, che non ne garantisce le eventuali raccomandazioni di investimento. SMI® è un marchio registrato di SWX Swiss Exchange, il cui utilizzo da parte di Bank Vontobel AG avviene sotto licenza. I prodotti illustrati in questa pubblicazione non sono sponsorizzati, ceduti, venduti o promossi dalla SWX Swiss Exchange. Si declina ogni responsabilità.

Avvertenze: i prodotti strutturati non sono investimenti collettivi di capitale ai sensi della legge federale sugli investimenti collettivi di capitale (LIC) e non sono quindi soggetti alle disposizioni della LIC. L'investitore è esposto al rischio di insolvibilità dell'emittente/garante. Il presente annuncio pubblicitario non costituisce in nessun modo un'indicazione di quotazione né un prospetto informativo ai sensi degli articoli 652a e 1156 CO, né tantomeno un prospetto semplificato ai sensi dell'art. 5, par. 2 della LIC. Le uniche normative complete determinanti, come pure le avvertenze dettagliate sui rischi di questo prodotto, sono contenute nel rispettivo prospetto di quotazione. Il prospetto di quotazione, può essere richiesto gratuitamente presso la Bank Vontobel AG, Financial Products Documentation, Dreikönigsstrasse 37, 8002 Zurigo oppure via www.deriv.ch. La presentazione e le indicazioni fornite non costituiscono una raccomandazione dei titoli sottostanti menzionati, esse svolgono una funzione puramente informativa e non rappresentano né un'offerta, né un invito all'offerta, né una sollecitazione di vendita o di acquisto di prodotti finanziari. Non vi è alcuna garanzia delle informazioni fornite. Per eventuali domande relative ai nostri prodotti siamo a vostra disposizione al numero +41 (0)58 283 78 88. Vi ricordiamo che tutte le convenzioni effettuate su questa linea vengono registrate. Qualora ci contattate mediante questo numero, interremo da voi implicitamente accettata questa prassi.



Private Banking
Investment Banking
Asset Management

Performance creates trust



Foto: Klaus Amborfer

La presidente del CO Ursula Stämmer (al centro) con le due vicepresidenti Romy Häberle (a sin.) e Christina Zeyer.

Il women's power fa bene!

Per fortuna, si sta assistendo a una vera e propria rinascita della tradizione dello jodel, anche tra i giovani. Alla Festa federale dello jodel, che si terrà dal 26 al 29 giugno attorno al bacino lacustre di Lucerna, sono attesi almeno 11 000 partecipanti, cifra che supera di gran lunga le aspettative. 488 gruppi di jodel, 14 cori giovanili e 41 gruppi di Corno delle Alpi si sono iscritti all'evento, a cui si aggiungeranno 230 esibizioni di sbandieratori.

Dopo avere attraversato per anni una fase di stallo, lo jodel è rinato anche in Romandia, e la tradizione si coniuga con l'innovazione: un coro si esibirà ad esempio per la prima volta in lingua inglese. Nuovi suoni caratterizzeranno inoltre il concorso per compositori Jodelplus: nuovi canti di jodel e/o jodel naturali saranno abbinati a strumenti per l'accompagnamento (salterio tedesco, organo, cornamusa, sintetizzatore ecc.) senza porre alcun limite alla fantasia.

Per la prima volta, inoltre, saranno tre donne, membri del presidium del comitato organizzatore composto da 90 persone, a dare l'intonazione; sanno che saranno sostenute da una forte squadra al maschile e si impegneranno con la stessa precisione di un cantante di jodel. Grazie al necessario tatto di cui dispongono, le donne sono sempre riuscite, all'interno del comitato organizzatore, ad aggirare gli ostacoli che si presentavano, a superare i conflitti in modo costruttivo e a trovare la tonalità ideale per tutti.

Non fa alcuna differenza che le varie posizioni vengano ricoperte da donne o da uomini: è molto più importante che le persone a cui viene affidato un incarico si impegnino al massimo per conseguire gli obiettivi prefissati. Questo vale per la Festa federale dello jodel ma si applica anche alla politica e all'economia. Una piccola dose di women's power fa del bene in ogni organizzazione. E questo è garantito!

La presidente del comitato organizzatore Ursula Stämmer, Romy Häberle e Christina Zeyer sono concordi nell'affermare: «Riconosciamo la dimensione progressista di Raiffeisen che attua concretamente il principio 'l'unione fa la forza'. La buona integrazione tra i due sessi nelle Banche e in seno alle autorità fa sì che le socie si sentano rappresentate con professionalità e competenza».

No. 4 / Giugno 2008

DOSSIER

4 Più che semplici clienti: soci, ovviamente!

DENARO

- 10 Pensare alla previdenza familiare
- 15 Sostenibilità: solo una moda?
- 17 V revisione AI e conseguenze
- 18 In vacanza con il giusto mix

RAIFFEISEN

- 21 Indici di borsa in un colpo d'occhio
- 23 Good bye, Robert Signer!

ECONOMIA

- 34 Victorinox, qualità tagliente

ABITARE

- 40 In un ex casello ferroviario a Contone

SOCIETÀ

- 48 Camminate salutari in Vallese

L'ULTIMA

- 50 Lesotho, l'Africa svizzera



IMPRESSUM | Editore: Raiffeisen Svizzera | **Redazione:** Pius Schärli, caporedattore; Philippe Thévoz, redattore, edizione francese; Lorenza Storni, edizione italiana | **Concetto, grafica e anteprima di stampa:** Brandl & Schärer AG, 4601 Olten, www.brandl.ch | **Foto di copertina:** Erik Vogelsang | **Indirizzo della redazione:** Panorama Raiffeisen, Redazio-

ne Ticino, Casella postale 330, 6950 Tesserete, Telefono 091 970 28 61, Fax 091 970 28 82, panorama@raiffeisen.ch, www.raiffeisen.ch/panorama | **Stampa e spedizione:** Vogt-Schild Druck AG, Gutenbergstrasse 1, 4552 Derendingen | **Periodicità:** Panorama esce 8 volte all'anno, 94. ma annata | **Edizione:** 357 687 esemplari tedesco, 73 781 esemplari francese, 48 329 esemplari italiano | **Pubblicità:** Axel Springer Schweiz AG, Fachmedien, Casella Postale, 8021 Zurigo, Telefono 043 444 51 07, Fax 043 444 51 01, panorama@fachmedien.ch, www.fachmedien.ch | **Abbonamenti:** Panorama è ottenibile tramite le Banche Raiffeisen. Riproduzione, anche parziale, solo con l'autorizzazione della redazione. Potete anche leggere e scaricare la rivista per i clienti all'indirizzo internet www.raiffeisen.ch/livpaper. | **Nota giuridica:** le informazioni in questa pubblicazione hanno uno scopo puramente informativo e non vanno intese come offerte o consigli per l'acquisto/la vendita dei prodotti finanziari descritti. La performance fatta registrare in passato non rappresenta una garanzia per l'andamento nel futuro. Sui concorsi non viene tenuta alcuna corrispondenza.



Cambiamenti di indirizzo: le modifiche vanno annunciate direttamente alla Banca Raiffeisen di fiducia.

I nostri soci? Più che semplici clienti



Nadja, Nik, Lukas e Jürg Zbinden di Biel si sono concessi tre meravigliosi giorni nei Grigioni grazie all'offerta esclusiva per i soci Raiffeisen. La famiglia è tornata a casa davvero entusiasta.

Quale altra banca decide insieme a voi e vi rende partecipi del suo successo in qualità di soci? Ma per Raiffeisen non siete solo soci, bensì anche comproprietari della vostra Banca, con tutti i vantaggi che ne conseguono.

Sono già quasi 1,5 milioni i clienti delle 390 Banche Raiffeisen indipendenti che, grazie al loro status di soci beneficiano di vantaggi che altre banche invece non offrono: appartengono a una banca organizzata in forma cooperativa nella quale godono di un diritto esclusivo di partecipazione alla vita e alle decisioni dell'istituto stesso. Un'opportunità molto apprezzata, come dimostrato dal sondaggio condotto tra i soci: il 23 per cento degli intervistati lo considera il vantaggio più significativo; fra gli altri fattori citati figurano la vicinanza alla clientela, i maggiori interessi sui risparmi, i vantaggi in termini di spese e la partecipazione a speciali iniziative promozionali.

Anche lei è consapevole della situazione privilegiata derivante dall'essere socio? In qualità di socia o di socio può infatti far sentire la sua voce all'assemblea generale della sua Banca al momento di approvare il bilancio o di eleggere un nuovo Consiglio di amministrazione. Molti soci si avvalgono di questa straordinaria possibilità di partecipazione democratica, come dimostra la cospicua presenza alle assemblee generali in primavera in tutto il paese. Essere comproprietari conviene: il certificato di partecipazione matura annualmente a un tasso interessante, fino al 6 per cento, a seconda della Banca Raiffeisen.

«I soci sono l'essenza di Raiffeisen. Senza di essi le Banche Raiffeisen non avrebbero né testa né corpo. Grazie ai certificati di partecipazione, i soci sono comproprietari della loro Banca Raiffeisen,

Non siete ancora socio?

Non è difficile diventare socio. Basta essere maggiorenni, risiedere, avere un immobile o un posto di lavoro nel raggio d'attività della Banca Raiffeisen. I ragazzi dai 16 ai 18 anni necessitano dell'autorizzazione scritta del rappresentante legale. Possono diventare soci anche le persone giuridiche con sede, attività o proprietà immobiliare nel raggio d'attività della Banca. Per ulteriori informazioni sull'associazione Raiffeisen potete visitare il sito www.raiffeisen.ch/mitglieder. Ma potete naturalmente anche rivolgervi personalmente alla vostra Banca Raiffeisen per una consulenza.

e rappresentano quindi il corpo della Banca. Il Consiglio di amministrazione è formato da soci e rappresenta quindi – oltre alla Direzione che esso nomina – la testa della Banca», così ha dichiarato Simone Maier Begré, responsabile della concezione del marchio presso la sede Raiffeisen Svizzera a San Gallo.

Il vostro denaro in buone mani

Il mondo appare sempre più oscuro, complesso, impenetrabile, sottraendosi talvolta a ogni tentativo di controllo: tanto che anche i condottieri notoriamente più valorosi hanno mostrato il fianco debole di fronte alla crisi subprime e del credito. Ma le notizie funeste non hanno per nulla scosso le Banche Raiffeisen, che hanno assistito alla crisi solo da spettatrici. Dall'analisi dei dati d'esercizio non emerge infatti alcun impatto negativo. Tuttavia, alcuni prodotti di investimento Raiffeisen sono rimasti coinvolti dalla tendenza generale delle borse.

Da sempre, le Banche Raiffeisen prendono le distanze da operazioni ad alto rischio, sia a livello nazionale sia a livello internazionale, preferendo partecipare attivamente allo sviluppo economico, sociale e culturale del proprio raggio di attività. Questo avviene ormai da oltre 100 anni. Le ricerche di mercato hanno infatti dimostrato che i soci attribuiscono più importanza alla promozione della regione rispetto a un immediato vantaggio materiale.

Questo perché il senso di straniamento provocato dalla globalizzazione, dalle grandi unità politiche ed economiche acutizzano la sensibilità per la propria realtà locale. La conoscenza degli usi e dei costumi di un'area geografica chiaramente delimitata trasmette sicurezza. Il legame con il territorio del raggio di attività, l'impegno culturale, la cortesia e la competenza dei collaboratori, il grande valore attribuito alla formazione, il rifiuto di intraprendere operazioni speculative, la responsabilità sociale, sono questi gli ingredienti che rendono il marchio Raiffeisen così amato. «La comunità vive di persone che dedicano ad essa più di quanto ci si aspetti da loro».

Raiffeisen mette al centro le persone semplici aiutandole a realizzare il sogno di una casa o di un maggiore patrimonio. Le Banche Raiffeisen sono

solidali verso chi ha più bisogno, scegliendo, durante le assemblee generali, di emettere assegni a favore di istituzioni impegnate nel sociale. Mente e spirito del fondatore di Raiffeisen Friedrich Wilhelm Raiffeisen sono ancora vivi, persone con consapevolezza sociale si schierano ancora oggi tra le nostre fila.

Le Banche hanno bisogno di soci

Cosa sarebbero le cooperative o le Banche Raiffeisen senza i loro soci? Senza soci non esisterebbero né cooperative, né Banche Raiffeisen. L'appartenenza a Raiffeisen come socio è preziosa per il cliente come per la Banca poiché entrambi ne traggono dei vantaggi: l'uno beneficia di vantaggi ideali e finanziari, come un tasso d'interesse conveniente per il certificato di partecipazione, un conto privato senza spese, maggiori interessi sul conto di risparmio, ingresso gratuito in oltre 400 musei, carta Maestro o di credito gratuite per il primo anno e l'offerta esclusiva «I Grigioni a metà prezzo». Le Banche, da parte loro, dipendono dalla crescita del numero di soci e dai soci esistenti che utilizzano l'offerta. Solo così esse possono affermarsi in un mercato fortemente competitivo e lanciare nuovi prodotti.

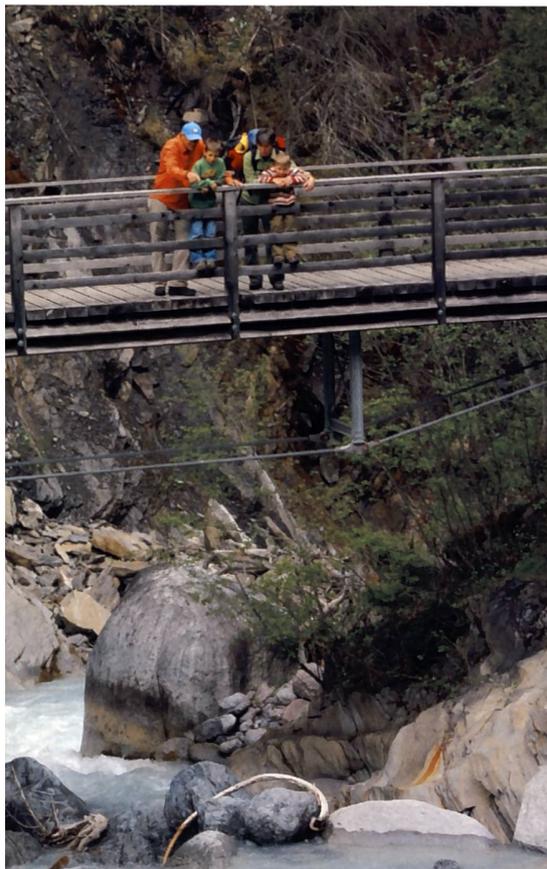


Sin dalla fondazione della prima Banca nel 1899 a Bichelsee TG, le Banche Raiffeisen sono consapevoli dell'importanza dei propri soci. «I clienti che si sentono così legati

alla propria Banca Raiffeisen da divenirne soci sono estremamente importanti per noi. In cambio, noi cerchiamo di offrire un mix di vantaggi conveniente, in grado di giustificare questa fiducia e questo attaccamento», conferma Simone Maier Begré. Le Banche Raiffeisen restituiscono molto anche all'intera comunità: 160 milioni di franchi pagati per imposte dirette nell'ultimo anno, 880 milioni di franchi in stipendi e prestazioni sociali, oltre 8'600 collaboratori impiegati presso di noi e 17 milioni di franchi devoluti a fondi di sponsorizzazione e offerte. Questi numeri ci rendono orgogliosi!

■ PIUS SCHÄRLI

Gli Zbinden nel Cantone dei Grigioni



La famiglia Zbinden di Biel ha approfittato dell'offerta per i soci Raiffeisen «I Grigioni a metà prezzo». I tre giorni di vacanza trascorsi in Engadina e Davos sono piaciuti loro così tanto che vogliono tornarci a luglio.





Imponenti gole, paesaggi selvaggi, profumati fiori di montagna. La fauna e la flora dell'Engadina è così sorprendente che la famiglia Zbinden vuole tornare appena possibile.

Jürg e Nadja Zbinden di Biel, insieme ai loro figli Lukas (8) e Nik (6), non erano mai stati nei Grigioni. L'offerta per i soci Raiffeisen «I Grigioni a metà prezzo» era quindi l'occasione ideale per scoprire la più grande regione svizzera delle vacanze. A fine maggio i quattro si sono presi un lungo fine settimana per vivere nei Grigioni un'esperienza il più possibile multiforme.

Un panorama ricco di profumi

Perfettamente in orario per la partenza del treno, gli Zbinden sono arrivati di buon mattino alla stazione di Biel. La famiglia aveva già acquistato in precedenza e senza alcun problema i biglietti con il buono Raiffeisen. Prima di montare in carrozza, c'è ancora il tempo di comprare alcune raccolte di enigmistica per tutti all'edicola della stazione. Il viaggio verso i Grigioni è piacevolmente breve: quattro ore e mezzo dopo gli Zbinden sono già nel bel villaggio engadinese di Ftan sopra Scuol. Nel frattempo Nik ha completato quattro Sudoku.

L'arrivo in Engadina non potrebbe essere migliore. Il tempo è magnifico. Gli Zbinden alloggiano nell'hotel a conduzione familiare «Bellavista». Il nome dell'albergo parla da solo: la vista sul Gruppo del Sesvenna è straordinaria. «Ci si sente come a casa in questo albergo familiare», dice Nadja. Al momento dell'accoglienza, gli Zbinden scoprono che c'è una piccola sorpresa per gli ospiti che approfittano dell'offerta Raiffeisen. Jürg dice entusiasta: «Le persone sono così spontanee e amichevoli!».

Dopo il check-in, la famiglia si reca nel negozio del paese per prepararsi a un vero picnic dei Grigioni: pane dell'Engadina, salsiccia e formaggio di montagna. Nel pomeriggio si incamminano lungo la strada panoramica da Ftan a Scuol. Jürg e Nadja sono stupiti dal paesaggio primaverile di montagna. I giardinieri amatoriali di Biel scoprono erba trinità, tussilaghe e primule, mentre i ragazzi saltellano per i prati di tarassaco. «Abbiamo passeggiato in un paesaggio profumatissimo», dice con entusiasmo Jürg. A Scuol gli Zbinden si premiano con un gelato artigianale prima di tornare a Ftan con l'autopostale. Per cena ci sono «pizzoccheri» e il primo giorno nei Grigioni è giunto al termine. «Per i bambini, anche soggiornare in hotel è un'esperienza nuova», dice Nadja. Lukas e Nik non avevano mai trovato il proprio telo da bagno e lo shampoo sul letto già fatto.

Capre salterine

Il giorno seguente ci si alza presto per raggiungere il maneggio western San Jon sull'altro versante della valle, sopra Scuol. Ancora una volta il tempo

è stupendo. La vista delle cime innevate e dei radi boschi ricordano a Nadja il Canada. Gli Zbinden non vanno a cavallo. Si divertono nello zoo Streichel del ranch e danno il pane alle capre. Non credono ai loro occhi quando vedono una capra saltare il recinto alto due metri. Lukas e Nik si arrampicano sul cavallo di Troia e poi devono quasi essere tirati giù dal trampolino.

Il programma prevede un'altra passeggiata. La strada passa attraverso la gola di Clemgia e scende ripidamente verso Scuol. I bambini corrono avanti, mentre Jürg e Nadja si godono il selvaggio paesaggio roccioso attraverso il fitto bosco e lungo il ruscello. «L'Engadina è meravigliosa!», dice Jürg. Per la seconda metà del fine settimana, la famiglia ha in programma una gita a Prättigau da Davos.

>



Come socio Raiffeisen,
vive i Grigioni a metà prezzo.

www.raiffeisen.ch/grigioni

RAIFFEISEN

Sole, Mare e Spiagge

Giugno - Settembre 2008

KUONI

Sardegna

VOLO DA LUGANO
Olbia e Cagliari

COSTA NORD E SUD
Un dedalo di baie e spiagge bianche
per una vacanza da VIP



ISOLA SMERALDA

Mare cristallino e profumi mediterranei



A World of Difference

Informazioni e prenotazioni presso gli uffici Kuoni:

Kuoni Viaggi SA:

Ascona, Via Borgo 10, Tel. 091 792 11 61

Locarno, Palazzo Pax, Tel. 091 735 34 40

Bellinzona, Gall. Benedettini, Tel. 091 821 50 70

Lugano, Via Canova, Tel. 091 910 04 00

Lugano, Contr. di Sassello 5, Tel. 091 923 47 77

Lugano, Via Ronchetto 5, Tel. 091 973 44 00



A World of Difference

Esperienze nei Grigioni per famiglie

Su www.raiffeisen.ch/grigioni troverete i «buoni Grisca» e l'elenco completo di tutte le esclusive «esperienze nei Grigioni» per cui potete ottenere degli sconti come soci Raiffeisen.

> **Studiare scienze naturali nel Parc Ela.** A Bivio, i soci Raiffeisen possono noleggiare a metà prezzo il kit di ricerca con il manuale per il tour di visita «Exploratour». Lungo la passeggiata della durata di 4 ore e mezzo, i ricercatori potranno fare esperimenti su flora e geologia.

> **Trottinett a Prättigau.** Dalle tranquille passeggiate alle discese mozzafiato, tutto è possibile. Da Küblis a Davos, d'estate Prättigau diventa la valle del trottinett. Anche Arosa offre un'esperienza di trottinett a prezzi ridotti.

> **Cowboy in Engadina.** Con il motto «Non deve essere per forza in Canada» il maneggio western San Jon a Scuol offre lezioni di equitazione, uscite a cavallo e gite complete con

cavalli e carrozze. I soci Raiffeisen godono del 30 per cento di sconto sulle tariffe orarie e giornaliere.

> **Bagni e bollicine.** Desiderate farvi un bagno in un lago alpino o preferite il centro wellness in vetta? I soci Raiffeisen godono di sconti sull'ingresso al lago Cauma a Flims, al centro «Eau-là-là» a Davos così come all'idromassaggio più alto d'Europa nella Berghaus Diavolezza a Pontresina (minimo 3 persone).

Inoltre, numerosi luoghi di villeggiatura grigionesi offrono tante altre offerte per famiglie che naturalmente sono aperte anche ai soci Raiffeisen.

> **Passeggiate consigliate per i bambini.** Sulla via dei Globi a Lenzerheide, grandi e piccoli fanno bricolage e nuove scoperte insieme al divertente uccello blu. A Savognin i bambini fino a dodici anni possono vivere insieme a Pi-

nocchio fantastiche avventure come il lavaggio dell'oro o la speleologia.

> **Safari con il cellulare.** Forse non dovrete lasciare il cellulare a casa. Le località di villeggiatura Arosa, Brigels, Lenzerheide e Savognin offrono a tutti una complicata passeggiata con il cellulare. Con un quiz, il safari porta ai più bei luoghi della regione.

> **Vivere le marmotte.** Nella piccola valle montana di Avers, grazie alle segnalazioni lungo il per-corso didattico delle marmotte, è possibile scoprire tutto in modo appassionante su questi animali. Durante la passeggiata di tre ore osserverete numerose marmotte nel loro ambiente naturale. Informazioni: www.murmeltier.ch

> **Viaggiare gratis.** Chi pernotta d'estate in un albergo locale ad Arosa, Davos e Samnaun può utilizzare gratuitamente tutte le ferrovie di montagna. A Klosters un viaggio in ferrovia per gli ospiti degli alberghi costa 5 franchi.



Jürg e Lukas Zbinden a grande velocità sulla Schatzalp.

Pastori sulla via degli scoiattoli

Domenica gli Zbinden partono da Davos con la funicolare ultra centenaria in direzione Schatzalp. Come Nik scopre la pista per slittini nella stazione a monte, vuole immediatamente provarla. Gli altri non hanno nulla in contrario – non sembra vero di scendere con lo slittino anche d'estate. Per cinque volte di fila gli Zbinden sfrecciano in coppia lungo le curve e ogni volta la discesa è più veloce. «Fantastico!», ride Nadja e Lukas si limita a gridare felice: «Che velocità!»

I bambini sono ancora pieni di energie. Lungo la strada per la cascata si arrampicano su pendii e radici, mentre i genitori si godono ancora una volta i fiori di montagna. «Se riuscissi a dipingere una genziana così blu come questa, nessuno mi crederebbe», pensa Jürg. Durante la discesa, Nik

e Lukas prendono un bastone e giocano a fare i pecorai. Nel corso della loro ultima passeggiata, il piccolo gruppo scopre un curioso uccello e un simpatico scoiattolo. Stanca e soddisfatta, a Davos la famiglia Zbinden si siede ancora una volta a godere della fresca aria di montagna davanti a un gelato.

«È stata un'esperienza davvero interessante. A tutti resterà qualcosa», dice Jürg facendo un bilancio sul treno di ritorno verso casa. A lui è piaciuto anche il fatto che i collegamenti pubblici nei Grigioni fossero estremamente buoni: «È l'ideale quando si viaggia con i bambini. Quando non vogliono più camminare, si prende semplicemente l'autopostale». Peccato che gli Zbinden non avessero più tempo. Tuttavia, Jürg e Nadja hanno già deciso che torneranno nei Grigioni quest'estate. A luglio vogliono fare tutto quello che questa volta non sono riusciti a fare. La visita al villaggio Guarda, il paese di Schellenursli, una passeggiata nel parco nazionale e una gita ai ponti sospesi in Val Sinestra. Le mete di villeggiatura grigionesi sono davvero molte!

■ CLAUDIO ZEMP

MEMBER
PLUS

INFO

I Grigioni a metà prezzo

In qualità di soci Raiffeisen, scoprite la più grande regione svizzera delle vacanze. I vantaggi offerti sono:

- > 50% di sconto sul viaggio con i mezzi di trasporto pubblici per il Cantone dei Grigioni, andata e ritorno;
- > 50% di sconto su un pernottamento in albergo;
- > varie agevolazioni su numerose «Esperienze nel Cantone dei Grigioni».

Tutti i **soci Raiffeisen** hanno ricevuto in primavera i buoni personali e i volantini informativi con una carta sinottica. Per maggiori dettagli su arrivo, pernottamento e offerte, consultare il sito www.raiffeisen.ch/grigioni

Un semplice programma vi aiuterà nella ricerca di un alloggio, scegliendo tra oltre 200 alberghi. Inoltre, si trovano consigli sulle passeggiate, l'elenco dei musei nel Cantone dei Grigioni e una panoramica di tutte le ferrovie di montagna. Per eventuali chiarimenti, avete a disposizione una hotline sulle vacanze nei Grigioni al numero 0812542414.



Previdenza familiare: come fare?

Quando ci si crea una famiglia improvvisamente si comincia ad interessarsi a molte cose, alle quali fino a quel momento assolutamente non si era pensato: una di queste è il problema della previdenza. Quando arrivano i figli, e con loro la responsabilità per il loro futuro, all'improvviso ci si rende conto di quanto importante sia affrontare per tempo simili problematiche.

Il classico modello di famiglia continua ad essere sempre quello più diffuso. Due persone si sposano, e spesso è il padre, in qualità di capofamiglia, a provvedere al mantenimento della famiglia, mentre la madre si dedica per lo più ai figli rinunciando spesso a lavorare o comunque lavorando solo a tempo ridotto. Naturalmente questo modello classico è valido anche se le parti si invertono, tant'è che il numero dei casalinghi è in continua crescita.

Comunque sia, le problematiche da affrontare non sono mai poche. Se il partner che porta a casa lo stipendio dovesse morire, è necessario che l'autonomia finanziaria della famiglia sia comunque garantita per molti anni ancora. Altrettanto dicasi in caso di un'invalidità. Man mano che i figli crescono aumentano le spese per il loro mantenimento, a cui si aggiungono inevitabilmente anche quelle per la loro istruzione. Ben più difficili pos-

sono diventare le cose qualora dovesse succedere qualcosa al coniuge senza fonte di reddito. In questo caso infatti non vi è alcuna forma di previdenza aziendale che possa intervenire, come per esempio l'indennità di malattia a carico del dato-



re di lavoro, l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni o la cassa pensione.

Inoltre, al budget familiare bisogna assolutamente aggiungere una nuova voce di spesa. Se fino a quel momento all'interno della famiglia c'era qualcuno che poteva accudire i figli, venendo a mancare la persona alle cui cure era affidata

la gestione della casa, si rende necessario riconsiderare la questione e, se possibile, organizzarla totalmente ricorrendo ad aiuti esterni: un'impresa certamente non di poco costo.

Nuovi modelli, altre esigenze

Sarebbe bello poter pensare che le coppie in cui gli impegni lavorativi e quelli familiari sono equamente suddivisi siano meno esposte a grosse lacune previdenziali. In fin dei conti, continuando a tenere un piede nella vita lavorativa entrambi i genitori conservano buona parte della loro indipendenza economica. Al contrario, i genitori che lavorano a tempo parziale vengono penalizzati dal fatto che la maggior parte delle casse pensioni non hanno alcun riguardo per il loro impegno lavorativo ridotto. Con il risultato che, generalmente, a tutti e due viene applicata una deduzione di coordinamento e conseguentemente riservate delle prestazioni peggiori. Cosa che si ripercuote negativamente non solo sulla copertura dei rischi ma anche sulle prestazioni che andranno ad ottenere in età avanzata.

La deduzione di coordinamento viene dedotta dal salario lordo, in quanto una parte del reddito è già assicurata con il pilastro 1. Il restante «salario assicurato o coordinato» serve come base per calcolare le prestazioni della cassa pensione ai

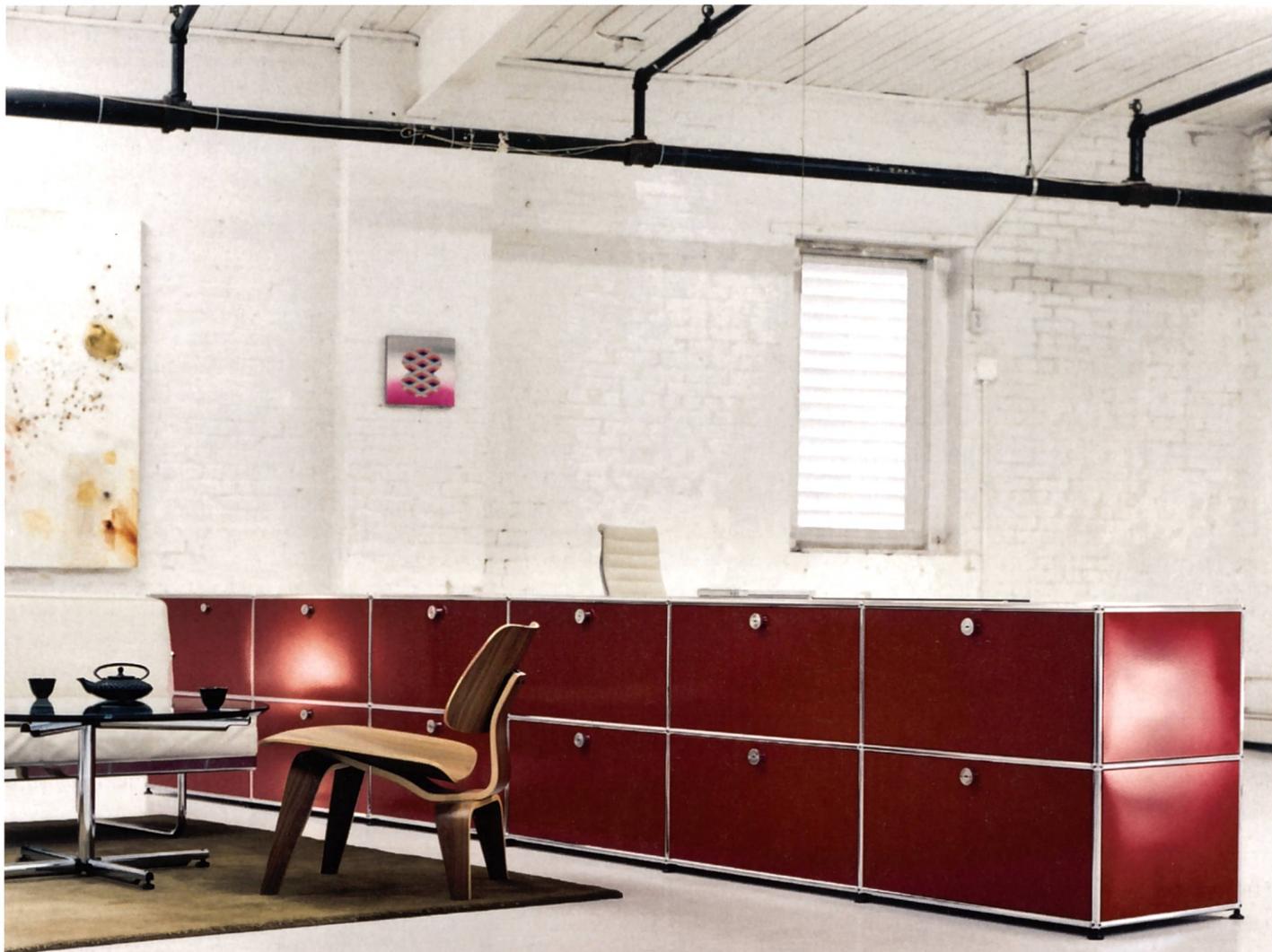
sensi della Legge federale sulla previdenza professionale per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità (LPP). Attualmente la deduzione di coordinamento ammonta a 23'205 franchi. Purtroppo la legge non prevede che in caso di impiego a tempo parziale tale importo venga automaticamente ridotto in percentuale. Nelle aziende progressiste i regolamenti sulla cassa pensione sono tuttavia strutturati in conformità.

Peggio senza certificato di matrimonio

Per chi invece preferisce crearsi una famiglia senza contrarre matrimonio diventa ancora più importante informarsi con la massima cura sulla situazione previdenziale. Né l'AVS né l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni (LAINF), infatti, riconoscono prestazioni per un concubino sopravvissuto, ma solo una pensione per i figli. Resta da chiarire se le casse pensioni offrano ai coniugi conviventi con figli comuni la possibilità, introdotta con la prima revisione della LPP, di beneficiare di una pensione per il convivente superstite o perlomeno di un capitale in caso di morte. Purtroppo non ancora tutte le istituzioni di previdenza offrono questa forma progressista, in quanto il legislatore, proprio su questo punto, ha lasciato alle singole casse facoltà di decidere, senza fornire loro alcuna disposizione vincolante.

Situazione previdenziale in diversi modelli familiari

	Matrimonio Partner che lavora	Matrimonio Partner che non lavora	Concubinato Entrambi lavoratori	Genitore solo con prole Lavoratore
1. Pilastro AVS				
Rendita per il coniuge o partner superstite	Per gli uomini fino alla maggiore età del figlio minore	↔ Per le donne a vita/fino alla pensione (AVS propria)		Eventualmente anche per persone divorziate in caso di decesso dell'ex partner
Rendita per orfani	Fino all'età di 18/25 anni (se in formazione)	Fino all'età di 18/25 anni (se in formazione)	Fino all'età di 18/25 anni (se in formazione)	Fino all'età di 18/25 anni (se in formazione)
1. Pilastro AI				
Rendita d'invalidità	Fino al percepimento di una rendita di vecchiaia dell'AVS	Fino al percepimento di una rendita di vecchiaia dell'AVS	Fino al percepimento di una rendita della vecchiaia dell'AVS	Fino al percepimento di una rendita della vecchiaia dell'AVS
Rendita per figli d'invalido	Fino all'età di 18/25 anni (se in formazione)	Fino all'età di 18/25 anni (se in formazione)	Fino all'età di 18/25 anni (se in formazione)	Fino all'età di 18/25 anni (se in formazione)
2. Pilastro LPP				
Rendita per il coniuge o partner superstite	Prestazione vitalizia		Verificarne la possibilità sulla base del regolamento!	Molto rara in caso di persone divorziate (alimenti a vita)
Rendita per orfani	Fino all'età di 18/25 anni (se in formazione)	Fino all'età di 18/25 anni (se in formazione)	Fino all'età di 18/25 anni (se in formazione)	Fino all'età di 18/25 anni (se in formazione)
Rendita d'invalidità	Fino al percepimento della rendita di vecchiaia		Fino al percepimento della rendita di vecchiaia	Fino al percepimento della rendita di vecchiaia
Rendita per figli d'invalido	Fino all'età di 18/25 anni (se in formazione)		Fino all'età di 18/25 anni (se in formazione)	Fino all'età di 18/25 anni (se in formazione)
2. Pilastro LAIN				
Rendita per il coniuge o partner superstite	Prestazione vitalizia			Eventualmente anche per persone divorziate in caso di decesso dell'ex partner
Rendita per orfani	Fino all'età di 18/25 anni (se in formazione)		Fino all'età di 18/25 anni (se in formazione)	Fino all'età di 18/25 anni (se in formazione)
Rendita d'invalidità	Prestazione vitalizia		Prestazione vitalizia	Prestazione vitalizia



L'utilizzo dello spazio è espressione della cultura personale.



dick

Dick & Figli SA, Tecnica e arredamenti per l'ufficio e l'industria
Via G. Buffi 10, 6900 Lugano, Telefono 091 910 41 00, Telefax 091 910 41 09
info@dickfigli.ch - www.dickfigli.ch

USM
Sistemi di arredamento

Il modello di famiglia patchwork, sempre più frequentemente osservabile nella nostra società, sembra di primo acchito presentare una situazione previdenziale confusa. La cosa però è molto semplice: oggi come oggi, in caso di morte, è fondamentale sapere se i partner sono sposati o meno. Inoltre, a seconda dell'insieme dei fattori, possono scattare prestazioni anche per coniugi separati; resta comunque da verificare, caso per caso, se sussistono le condizioni necessarie. I figli ne hanno comunque sempre diritto, a prescindere dal fatto che siano nati dal rapporto attuale o da quello pregresso; e di regola solo il genitore naturale fa scattare le prestazioni.

Anche per i genitori single è estremamente importante considerare con molta attenzione la propria situazione previdenziale. Un'invalidità può far seriamente vacillare una condizione finanziaria in sé e per sé stabile. Quale che sia la situazione: una solida analisi previdenziale potrà chiarire le cose ed evidenziare eventuali lacune e ostacoli consentendo così di colmarle o aggirarli.

Questioni successorie da chiarire

Spesso chi pensa alla propria previdenza si limita a considerare gli aspetti puramente attuariali. In realtà sarebbe altrettanto importante considerare

nel contempo anche tutte le questioni relative al diritto di successione per poter adottare le necessarie misure. Di regola è opportuno per le coppie sfruttare le possibilità legali offerte dalla promozione reciproca. I genitori sposati dovrebbero, nel quadro di un contratto di matrimonio, attribuirsi i cosiddetti acquisti, termine con cui si intende l'intero patrimonio acquisito durante il matrimonio. Questo è possibile solo nei confronti dei figli comuni. In questo caso i figli ereditano questa quota di patrimonio solo alla morte del secondo genitore, la qual cosa lascia al coniuge rimasto vedovo un 'margine di manovra' decisamente maggiore.

Se poi c'è di mezzo una proprietà di abitazione, per il partner sopravvissuto potrebbe essere alquanto increscioso se i figli ereditano la metà della proprietà e le autorità per la tutela devono vigilare d'ufficio sul patrimonio dei figli. La disponibilità ne viene in tal modo decisamente limitata. La promozione reciproca tra genitori sposati può essere ulteriormente ampliata lasciando solo la legittima ai figli con un testamento. Anzi, che la metà dell'eredità, essi ne ereditano così i tre ottavi.

Non più semplici sono le cose per le coppie non sposate. Perché in questo caso gli unici eredi le-

gali del genitore defunto sono i discendenti. Al partner sopravvissuto può essere assegnato solo un quarto dell'eredità, ma anche per questo è necessario che ci sia un testamento.

Colmare le lacune

Con buona probabilità l'analisi previdenziale e la valutazione della situazione relativa al diritto di successione porterà alla luce una qualche esigenza di copertura assicurativa. E qui è opportuno mettere a punto un programma su misura, in linea con le attuali condizioni ma che sia sufficientemente flessibile per essere modificato in qualunque momento. Generalmente le corrispondenti assicurazioni di rischio consentono di colmare molte lacune: la copertura assicurativa per i capitali in caso di morte non dovrebbe essere troppo scarsa, i premi generalmente non sono molto alti se confrontati con il plusvalore di cui si può beneficiare. In tal modo si possono non solo coprire le perdite di reddito ma al contempo compensare le pretese da successione. Anche se non propriamente di poco costo, sarebbe opportuno considerare anche la copertura integrativa del rischio invalidità sottoforma di rendite in caso di perdita di reddito. Ne vale la pena!

■ BETTINA MICHAELIS

Bettina Michaelis risponde alle vostre domande

Ho 63 anni, sono sposato, in pensionamento anticipato, e dalla metà del 2009 avrò diritto a percepire la AVS. In più devo ricevere dalla mia banca il capitale previdenziale che ho risparmiato. È meglio che io mi crei un patrimonio o che ammortizzi l'ipoteca?

Guido Zurmühle, 8052 Zürich

Considerato che la sua ipoteca fissa durerà ancora per un po', di ammortizzarla non se ne parla nemmeno. Visto come stanno le cose al momento, ritengo che ammortizzarla non sia ancora una priorità. Sarebbe invece interessante sapere per quanto tempo ancora sua moglie manterrà il suo lavoro part-time e quale sarà la sua situazione di reddito dopo che sarà andata in pensione. Attualmente, insieme disponete di un reddito complessivo sufficiente e potreste permettervi di pagare anche gli interessi ipotecari, quand'anche dovessero salire per esempio fino al 5%. Dopo che sua moglie andrà in pensione le cose potrebbero però essere diverse.

Dal punto di vista fiscale, deve partire dal presupposto che ogni singolo franco deducibile ge-

nera circa un terzo di risparmio fiscale. Se dunque lei ammortizzasse 110'000 franchi riducendo così il suo impegno per interessi del 4% in media, ossia 4400 franchi, facendo un calcolo approssimativo pagherebbe circa 1500 franchi in più di tasse. Dal suo budget però sparirebbero 2900 franchi all'anno. Lei stesso può certamente valutare cosa sia più importante.

Molte persone premono per completare eventuali opere di ristrutturazione della loro proprietà di abitazione assolutamente prima di andare in pensione. Dal punto di vista fiscale è totalmente sbagliato, perché: mentre durante la fase lavorativa si hanno ancora altre possibilità che riducono le imposte (pilastro 3a, acquisti alla cassa pensione, spese professionali, ecc.), dopo il pensionamento non si può beneficiare praticamente di nessuna detrazione. Per questo il mio consiglio è di rimandare tutti i lavori di ristrutturazione, se non sono così urgenti, a dopo il pensionamento, per poter così risparmiare sulle imposte ancora per



uno o più anni detraendo le spese di ristrutturazione.

Probabilmente sua moglie ha ancora delle lacune nella sua cassa pensione. È opportuno che lo verifichiate. Ora lei può far farsi versare i fondi previdenziali (naturalmente soggetti a tassazione) e un po' alla volta versarli come acquisti nella LPP di sua moglie. Dal punto di vista fiscale questi acquisti possono essere molto interessanti e regalarle un paio di anni di serenità. Questa soluzione le garantisce la compensazione dell'imposizione fiscale unica effettuata al momento del percepimento dei fondi previdenziali. Resta prima da chiarire molto bene per quanto tempo sarà possibile fare tali acquisti prima che sua moglie vada in pensione. Talune casse applicano a questo proposito delle condizioni restrittive.

Potete inviare le vostre domande – su questioni bancarie, finanziarie, fiscali, previdenziali – per posta a Raiffeisen Svizzera, Panorama, Casella Postale, 9001 San Gallo o per e-mail a michaelis@raiffeisen.ch. Bettina Michaelis risponderà su ogni edizione a una domanda selezionata.

POLITICA DEGLI INVESTIMENTI

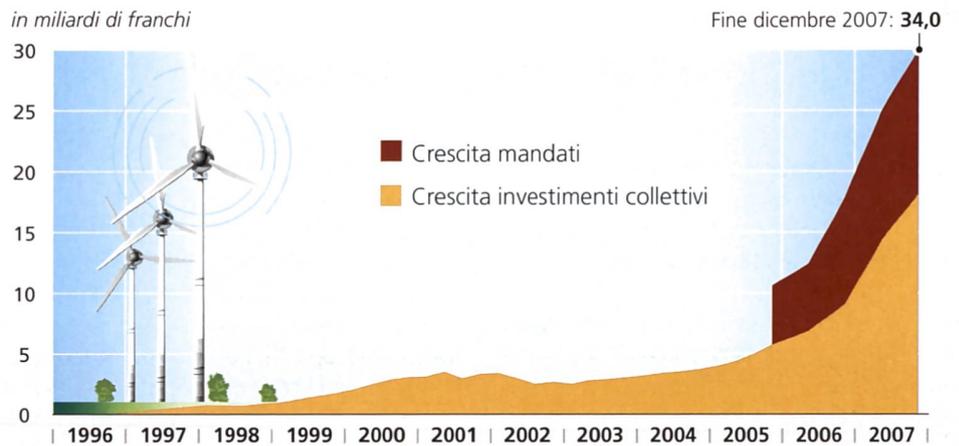
Attenersi all'andamento

In considerazione dei crescenti interessi sul mercato dei capitali rimane consigliabile la sottoponderazione delle obbligazioni. Per le azioni verrà applicata una ponderazione neutrale. Il mercato azionario inizia già a crescere in modo tipico nel momento in cui le aspettative sugli utili vengono nuovamente ridotte e lo slancio congiunturale è ancora appena visibile. Come compensazione è consigliabile una sovrapponderazione degli hedge funds piramide che hanno dimostrato una garanzia più che buona nelle fasi borsistiche difficili. Presso Raiffeisen la linea di prodotti Multi Asset Class si adegua a mettere in pratica una tale politica d'investimento ampiamente sostenuta. Questi moderni fondi strategici comprendono anche le classi d'investimento alternativo Immobili e Materie prime.

Dr. Walter Metzler

GRAFICO DEL MESE

Mercato svizzero degli investimenti sostenibili 1996-2007



Fonte: onValues GmbH

ats-Infografica

LA POSTA DEI LETTORI

Cosa significa Absolute Return?

Le strategie Absolute Return (rendimento assoluto) mirano a rendimenti positivi indipendentemente dalle condizioni del mercato, e risultano quindi particolarmente interessanti per chi investe in obbligazioni. Non puntano solo a conseguire un guadagno in ogni fase del mercato ma anche a limitare le perdite in caso di eventuali variazioni dei tassi. Le obbligazioni possono sperimentare delle perdite nei corsi se i tassi salgono, perdendo così la loro attrattiva. I fondi obbligazionari con strategie Absolute Return, invece, sono in grado di realizzare dei guadagni anche con i tassi in aumento. Grazie a una gestione attiva la durata delle obbligazioni diminuisce. Vengono impiegati inoltre degli strumenti finanziari che fruttano utili con i tassi in aumento e riducono ulteriormente i rischi di corso. Anche per i fondi Absolute Return Bond la qualità dei debitori riveste un ruolo fondamentale. Proprio in riferimento alla crisi dei mercati dei crediti statunitensi, numerosi fondi del settore sono stati fonte di delusione per gli investitori.

Urs Dütschler

IL NOSTRO CONSIGLIO

Un mix di innovazioni

Le aziende con un orientamento sostenibile godono di migliori prospettive future e quindi di maggiori opportunità di rendimento. Grazie al fondo Raiffeisen Multi Asset Class Futura, un fondo d'investimento abbina per la prima volta le opportunità offerte dagli investimenti sostenibili ai vantaggi di una diversificazione globale in tutte le categorie d'investimento.

In futuro saranno le aziende ecologicamente e socialmente responsabili a vincere. Perché le aziende sostenibili impiegano le proprie risorse in modo efficace e si contraddistinguono per le innovazioni e il senso di responsabilità sociale. In un certo senso hanno già svolto oggi i compiti per domani. Il nuovo fondo Raiffeisen Multi Asset Class Futura investe almeno l'80% in aziende orientate al futuro.

Allo stesso tempo abbina le opportunità di rendimento degli investimenti sostenibili ai vantaggi apportati dalla cosiddetta strategia Multi

Asset Class. Per Multi Asset Class si intende l'investimento in diverse categorie, dalle azioni e le obbligazioni fino agli investimenti alternativi, quali le materie prime, gli immobili e i fund of hedge fund. Si tratta di categorie d'investimento caratterizzate da un andamento indipendente, e dunque mai identico. Grazie a un'ampia diversificazione globale nelle diverse categorie d'investimento, le strategie Multi Asset Class sono in grado di conseguire rendimenti positivi e di mantenere intatto il capitale anche nelle fasi più difficili del mercato.

Il nuovo fondo sfrutta quindi tutte le categorie d'investimento e abbina i relativi vantaggi alle opportunità di rendimento legate ad aziende sostenibili. Riunisce così due innovazioni che risultano estremamente promettenti: da un lato la sostenibilità ambientale e sociale, dall'altro una strategia d'investimento moderna e sofisticata.

Francesco Frei



MULTI ASSET CLASS

Solo una moda o la protagonista degli investimenti futuri?

Lo sviluppo sostenibile promuove cambiamenti a livello sociale e personale. Sono quindi numerose le opportunità offerte dagli investimenti sostenibili.

Sostenibilità è una parola alla moda. Si tratta solo di una tendenza a breve termine o di una tematica che ci terrà occupati per lungo tempo? Diversi fattori sembrano suggerire che si è solo all'inizio. Al momento in Svizzera gli investimenti sostenibili stanno vivendo un vero e proprio boom. Nel 2007, ad esempio, il volume di questa tipologia d'investimenti è aumentato del 67% mentre nello stesso periodo il mercato dei fondi ristagnava. A cosa è dovuta la grande popolarità degli investimenti sostenibili?

Sono diversi i temi legati alla sostenibilità che hanno guadagnato una posizione di rilievo nel dibattito pubblico. Il tema principale è il mutamento climatico. Dopo che lo scorso anno il Comitato intergovernativo sul mutamento climatico ha pubblicato un rapporto incisivo volto a documentare le grandi sfide che dovremo affrontare,

è la volta della politica. L'UE ha posto obiettivi climatici ambiziosi e sono diversi i paesi che hanno già inasprito le normative vigenti.

In Svizzera, ad esempio, a partire dal 2009 le lampadine a incandescenza verranno parzialmente vietate, mentre a livello federale si lavora attualmente allo scopo di rendere più severe le direttive in materia di energia per gli edifici. Per quanto riguarda le automobili, in alcuni paesi sono previsti degli incentivi per promuovere i modelli a basso consumo. Anche la mentalità dei clienti è sensibilmente cambiata. Nel commercio al dettaglio, i prodotti biologici e del commercio equo registrano cifre di crescita a due zeri. Sono sempre più numerosi gli acquirenti che scelgono di compensare le emissioni di CO₂ del proprio aereo con gli appositi biglietti.

Le opportunità che emergono da uno sviluppo simile sono numerose per le aziende che rispondono alle nuove esigenze offrendo prodotti innovativi e che grazie all'ottimizzazione dei processi risparmiano risorse ormai sempre più costose. Le aziende evolute godono di svariati vantaggi eco-

nomici rispetto alla concorrenza. Gli investimenti sostenibili mirano a sfruttarne le opportunità puntando sui vincitori di domani. Si tratta di sviluppi a lungo termine. Ne consegue che gli investimenti sostenibili rivestiranno anche in futuro un ruolo fondamentale nella gamma di prodotti delle banche.

Sabine Döbeli



Foto: Keystone

Pannelli solari di un'abitazione Minergie nella regione del Toggenburgo.

MERCATO FINANZIARIO CH

Luce all'orizzonte

Da metà marzo in poi i mercati azionari internazionali si sono nettamente distesi dopo che la banca d'emissione e il governo USA hanno affrontato con diversi provvedimenti il clima di panico che tendeva a diffondersi. Tuttavia, sarebbe stato prematuro diramare un segnale generale di cessato allarme. Infatti, sussistono sempre tensioni nel mercato monetario e i tassi d'interesse tra le banche si assestano ancora al di sopra dei tassi guida. Anche nel mercato immobiliare americano non si è ancora verificato un chiaro cambiamento



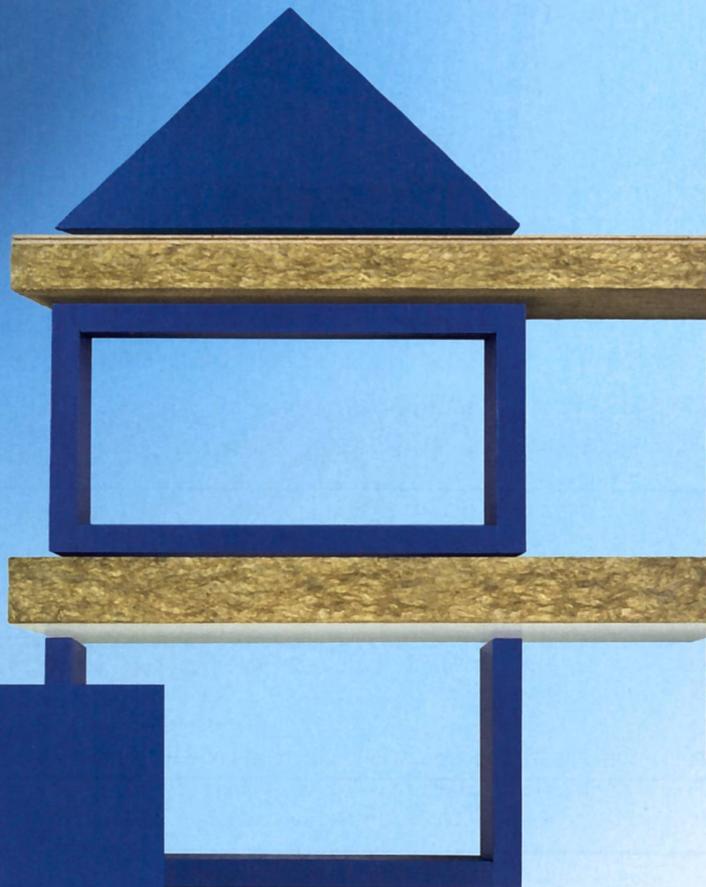
Walter Metzler, Senior Investment Advisor, Vontobel Asset Management

di tendenza. In opposizione alla ripresa nelle borse, gli analisti finanziari hanno riesaminato verso il basso le loro stime sugli utili per il 2008. In Svizzera questa correzione è avvenuta in modo particolarmente intenso, condizionata dalle perdite nelle grandi banche. Ciononostante le borse vengono ancora valutate su valori bassi in quanto i corsi sono scesi come le stime sugli utili.

Dopo i dati sorprendentemente buoni sulla crescita nel 1° trimestre tanto in USA quanto in Europa e in Giappone, per il momento le banche d'emissione hanno dovuto inserire una pausa nei tassi. In caso di nuovi scossoni nei mercati finanziari, tuttavia, la banca d'emissione US non retrocederà prima di ulteriori riduzioni dei tassi. Al contrario, in Eurolandia e in Svizzera alla luce dell'elevata inflazione si conta al massimo su un minimo rilassamento della politica monetaria. Ciononostante i tassi obbligazionari cresceranno per la fine dell'anno in quanto la congiuntura globale subirà un'accelerazione. Fino a tale momento, e pertanto per il 2009, si dovranno considerare tassi guida più elevati.



Risparmio immediato



Ulteriori informazioni
sulle solette delle cantine
e sui pavimenti
delle soffitte in Internet:
www.flumroc.ch

Pannelli isolanti Flumroc TOPA ACUSTICO ed ESTRA!

Logico! Coibentando sopra e sotto, si riducono le spese di riscaldamento. Inoltre, il soffitto diventa più bello e il pavimento più robusto.

La forza naturale della roccia

FLUMROC AG, Postfach, CH-8890 Flums, Tel. 081 734 11 11, Fax 081 734 12 13, www.flumroc.ch, info@flumroc.ch



E se non si potesse più lavorare?



Nelle assicurazioni sociali si risparmia. Cosa non priva di conseguenze per gli assicurati: la garanzia individuale acquisisce un'importanza crescente.

La 5a revisione dell'AI, entrata in vigore il 1° gennaio, comporta tra le altre cose l'eliminazione del supplemento di carriera (prestazioni di rendita migliori per le persone diventate invalide in giovane età) e delle rendite complementari per coniugi. Questi e altri provvedimenti volti al risparmio nell'ambito delle assicurazioni sociali statali comportano una crescente necessità di garanzia individuale. È richiesta una maggiore responsabilità individuale nel caso della garanzia finanziaria della propria situazione di vita.

In contrasto con l'opinione comune, la maggior parte dei casi di invalidità non deriva da infortuni ma è causata da una malattia. Secondo le indicazioni dell'Ufficio federale di statistica il rapporto è di 9:1. Questo è significativo in quanto di norma la garanzia del 1° e del 2° pilastro in caso di infortunio è essenzialmente migliore rispetto a quella in caso di malattia.

Ad esempio: i coniugi Rieder

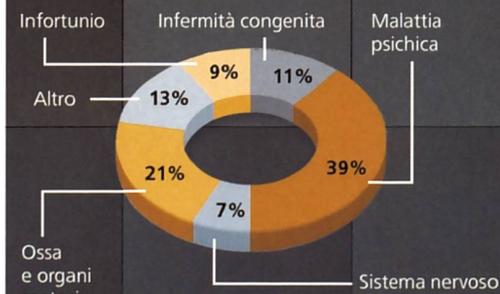
Per chiarire che tutto può succedere, prendiamo l'esempio di Silvia (28) e Martin Rieder (35). Da più di sei mesi si sono trasferiti nella loro abitazione: una bella casa unifamiliare con vista sul lago di Costanza. Dopo due mesi aspettano il loro primo figlio. Per questa ragione Silvia Rieder interrompe gli studi. Martin, imprenditore edile indipendente, trascorre molto tempo fuori casa. I Rieder sono

consapevoli: la vita può avere risvolti imprevisi. Con il loro consulente Raiffeisen ipotizzano i seguenti scenari:

- > A causa di un incidente d'auto Martin diventa parzialmente invalido. Dato che come persona che esercita una professione indipendente non rientra né in una cassa pensione né in un'assicurazione contro gli infortuni, il loro reddito si riduce drasticamente. Egli ha ottenuto solamente delle prestazioni in base al 1° pilastro (IV). È sufficiente per continuare a finanziare l'abitazione di proprietà?
- > Per il momento Silvia vuole dedicarsi al figlio. Ma cosa succederebbe se si ammalasse gravemente e non potesse più occuparsi del bambino? Un aiuto a domicilio e l'assistenza per i bambini avrebbero bisogno di finanziamenti. Dato che Silvia finora ha lavorato solo occasionalmente come aiutante in una biblioteca ricevendo piccoli compensi, le rendite AI che può aspettarsi sono molto basse.

Sulla base di un'analisi della loro situazione previdenziale, il consulente Raiffeisen consiglia ai coniugi Rieder di stipulare delle rendite per incapacità di guadagno. Se Silvia o Martin non potessero più lavorare o potessero lavorare solo in parte in conseguenza di una malattia o di un infortunio, l'assicurazione dopo il periodo di attesa

Titolari di una rendita d'invalidità dal 1998 al 2007



concordato pagherebbe loro una rendita secondo il grado di invalidità. A partire da un'incapacità di guadagno del 79% viene corrisposta una rendita del 100%. Nel caso di incapacità di guadagno l'assicurazione continua a pagare il premio.

In questo modo, nonostante le limitazioni in caso di incapacità di guadagno si provvede alla possibilità per i Rieder di sostenere le spese per la propria abitazione e per eventuali spese aggiuntive dovute alle limitazioni fisiche, oltre che alla possibilità di restare nella loro abitazione. Se la rendita viene stipulata nell'ambito del 3° pilastro vincolato, i premi vengono detratti dal reddito imponibile: un piacevole effetto secondario.

■ ALEXANDRA EGLI-GRACIA

INFO

Il vostro consulente Raiffeisen analizza la vostra situazione personale per casi di invalidità e di decesso, vi indica eventuali lacune previdenziali e trova con voi la soluzione ottimale. La collaborazione con il partner di cooperazione Helvetia Assicurazioni garantisce la soluzione ottimale grazie a una consulenza completa. Maggiori informazioni sono disponibili su www.raiffeisen.ch (Le mie esigenze, Assicurare).

Il giusto mix

Finalmente le ferie estive! Poco importa se la destinazione è l'Italia, la Svezia, la Francia o gli Stati Uniti: in valigia non solo passaporto, biglietti e buoni, ma anche il denaro per il viaggio. Qual è però la formula giusta? Consigli utili per le vostre ferie.



✓ Cambiare il codice PIN

Prima di partire per un viaggio modificare il codice PIN con una combinazione di numeri facile da ricordare. Meglio però trovare un espediente mnemonico personalizzato, in quanto sono sconsigliate combinazioni facili da indovinare come data di nascita, numero di telefono o dell'auto.

✓ Al riparo da occhi indiscreti

Assicuratevi di non essere osservati quando digitate il codice PIN. A scopo cautelativo coprite con una mano.

✓ Non lasciarsi distrarre

Durante il prelievo al bancomat non fatevi distrarre e non accettate aiuto da persone sconosciute, soprattutto quando si verifica un «disguido» e la carta appena inserita viene respinta e rigettata.

✓ Conservare tutte le ricevute

Conservate tutte le ricevute relative ai prelievi effettuati, verificate l'estratto mensile della carta di credito e l'estratto conto della carta Maestro e avvisate immediatamente in caso di eventuali incongruenze.

✓ Il numero di emergenza

Il numero di emergenza della Banca non va conservato nel portamonete, ma in altro luogo e in più salvato nel cellulare. Riceverete il numero alla consegna della carta o sul sito www.raiffeisen.ch

Bloccare la carta

✓ Se nonostante tutti gli accorgimenti del caso doveste perdere la carta di credito o la carta Maestro, occorre informare la propria Banca quanto prima, in modo da bloccare la carta e richiederne una sostitutiva.

Per le proprie ferie alcuni si fidano ciecamente delle proprie carta Maestro e carta di credito, altri sono convinti che la formula giusta sia avere sufficiente contante in tasca. Altri ancora non si metterebbero in viaggio senza i Travelers Cheques. «Un'unica formula di pagamento non è mai la soluzione giusta», dice Nicole Widmer, esperta di mezzi di pagamento presso Raiffeisen Svizzera. Per le ferie, in ogni caso, consiglia di farsi suggerire presso la Banca Raiffeisen un mix a seconda della meta ambita.

Per una vacanza senza pensieri l'ideale è avvalersi delle proposte finanziarie Raiffeisen e nello specifico della carta Maestro (ex Carta ec) per prelievi in contante in Svizzera e all'estero. In tutto il mondo sono disponibili sportelli bancomat 24 ore su 24. A seconda del gestore di bancomat ci sono diversi limiti di prelievo. Prelevare all'estero costa 4,50 franchi indipendentemente dalla cifra. Inoltre, eventuali prelievi in valuta estera sono convertiti al miglior tasso di cambio. I diversi limiti di prelievo dipendono dalla società di gestione dei bancomat.

La carta di credito è il mezzo di pagamento ideale per operazioni non in contanti, siano esse per il conto dell'hotel o del ristorante, per lo shopping o per il noleggio auto. In tutto il mondo ci sono 31 milioni di posti che accettano la MasterCard Raiffeisen e la Visa Card Raiffeisen. Sulla homepage Raiffeisen, alla rubrica «Mezzi di pagamento per i vostri viaggi» troverete utili informazioni sulle carte accettate nel paese di destinazione.

La commissione su ogni pagamento è pari all'1,25% dell'importo. Sconsigliamo di prelevare denaro dal bancomat con la carta di credito: ad ogni prelievo viene addebitata una spesa minima del 3,5% (10 franchi).

Più sicuri con meno contante

In via precauzionale Nicole Widmer sconsiglia caldamente di portare con sé molto denaro contante. Lo smarrimento di tale denaro, infatti, non viene rimborsato, e nessuna assicurazione copre il danno. Il denaro contante ha senso solamente per il pagamento di piccole spese, come ad esempio il taxi o un drink al bar. Pertanto, vi suggeriamo in ogni caso di portarvi dietro banconote di piccolo taglio.

Solamente coloro che hanno intenzione di intraprendere viaggi in paesi in via di sviluppo o in nuovi paesi industrializzati (per esempio Africa o Sudamerica) dovrebbero portarsi Travelers Cheques come formula integrativa e preventiva. Per i viaggi in Europa, invece, i Travelers Cheques in Euro o CHF sono poco consigliabili. Quelli in dollari americani, invece, sono ideali per i viaggi oltreoceano. Per chi vuole informazioni ancora più dettagliate, si possono seguire i consigli informativi sui paesi dello Swiss Bankers Travelers Cheque Center.

Interessante soprattutto per i giovani è la Prepaid MasterCard Raiffeisen che offre una gamma completa di servizi per sentirsi indipendenti sia in vacanza che nella vita di ogni giorno. Si può otte-

nere la carta nelle seguenti valute: CHF, EUR o USD. Per caricare la carta basta semplicemente un versamento, anche e semplicemente attraverso l'e-banking Raiffeisen. È accettata in tutto il mondo in oltre 24 milioni di bancomat.

Consigli di un esperto viaggiatore

Viktor Röthlin, maratoneta e detentore del record svizzero di maratona, viaggia molto all'estero. Generalmente ha con sé dei franchi svizzeri e la sua carta di credito MasterCard. Tranne che nei paesi asiatici, nel resto del mondo non ha mai avuto problemi a prelevare della valuta locale nei vari Bancomat. Per questo consiglia di portare con sé dei Travelers Cheques e dei franchi svizzeri. Ovunque abbia soggiornato – ad esclusione del Kenia – ha sempre potuto pagare direttamente con la carta di credito.

■ MARTIN ARNET

Singing in the rain ...



L'irrigazione conformata!

Novità mondiale. Il nuovo irrigatore multisettole AquaContour di GARDENA è ideale per prati e giardini di qualsiasi forma. Basta programmare la superficie tramite i pulsanti per i punti chiave di delimitazione. Versione mobile o fissa.



Ulteriori informazioni al sito www.gardena.ch

Raiffeisen sarà presente nelle stazioni di Zurigo e Basilea fino all'inizio di luglio sul più grande eBoard della Svizzera.

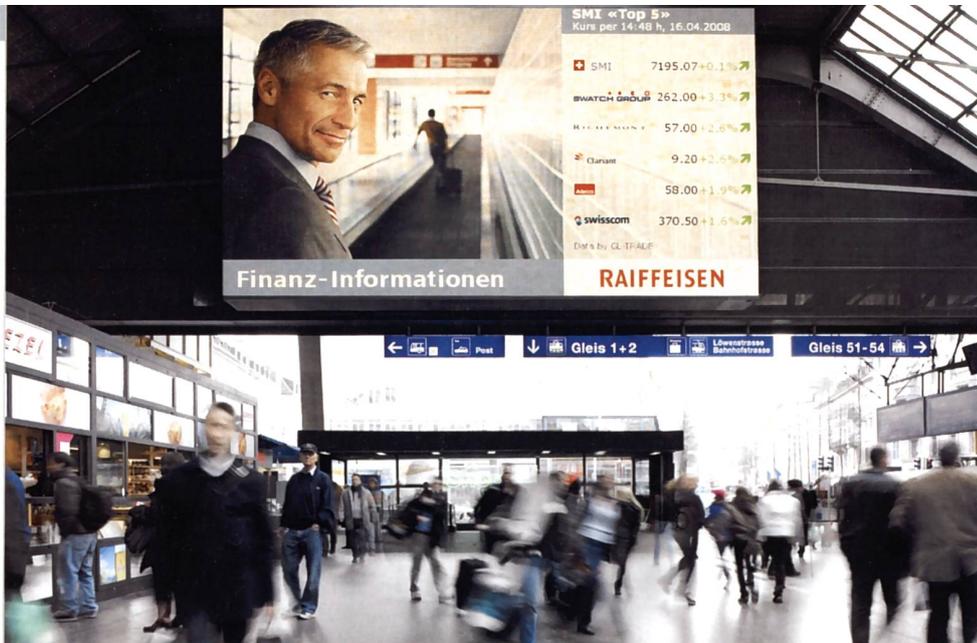


Foto: Anna-Tina Eberhard

Gli indici di borsa in un colpo d'occhio

Da alcuni mesi Raiffeisen dimostra la propria competenza anche ai viaggiatori di Zurigo e Basilea: su di un enorme schermo posizionato nella stazione centrale i pendolari possono conoscere in tempo reale le quotazioni di borsa e dei cambi grazie a Raiffeisen.

È un richiamo visivo che si incontra non appena si lascia il marciapiede e ci si dirige verso la Bahnhofstrasse di Zurigo: il grande cartellone pubblicitario elettronico (eBoard) è posizionato proprio sopra la testa dei passanti; si tratta di uno schermo di circa 10 x 6 metri che trasmette in 4 minuti spot pubblicitari, notizie e anche le previsioni meteorologiche. Da gennaio di quest'anno Raiffeisen dà un tocco particolare all'informazione dei pendolari, presentando le quotazioni di borsa e dei cambi sull'eBoard più grande della Svizzera.

Contemporaneamente queste informazioni vengono trasmesse ad altri sei schermi elettronici più piccoli nella stazione centrale di Zurigo. I pendolari di Basilea s'imbattono nei dati finanziari Raiffeisen sull'eBoard all'estremità nord della Gundeli-Passarelle, in transito verso il centro città.

Ciò che magari ci si sarebbe aspettato dalle grosse banche, è stato tradotto in tempi brevi e in chiave semplice da Raiffeisen. I pendolari, in transito o in attesa della coincidenza, possono dare un'occhiata a chi ha guadagnato in borsa (alle ore 9 e 18) o farsi un'idea dei cambi dei grandi indici borsistici e delle valute (ore 6, 9, 18 e 24). I cambi sono aggiornatissimi in quanto trasmessi ogni due minuti.

Basta un'occhiata

«Abbiamo volutamente organizzato poche informazioni in modo semplice e chiaro, in modo che

sia sufficiente uno sguardo: i «top 5» della Borsa svizzera sono visualizzati con il proprio logo, gli aumenti dei cambi in verde, provvisti di una freccia verso l'alto. Le diminuzioni dei cambi sono in rosso e con una freccia verso il basso. Lo stesso vale per gli indici borsistici e per le valute», dice Frank Verstraeten, specialista di dati finanziari presso Raiffeisen Svizzera di Zurigo. Si è preoccupato anche dei diritti di trasmissione dei cambi e dei loghi.

Verstraeten condivide questa sua inclinazione verso nuove tecnologie e vie di comunicazione con Marcel Schumacher, consulente di marketing presso Raiffeisen Svizzera. «Dall'idea alla sua realizzazione passano solo tre mesi», racconta il co-promotore. I decision maker presso Raiffeisen Svizzera e anche in loco i rappresentanti delle Banche Raiffeisen di Zurigo e della Svizzera nord-occidentale sono rimasti subito entusiasti della proposta e ne hanno accelerato la realizzazione.

Competenza investimenti

Con l'eBoard Raiffeisen ha scelto un nuovissimo canale per raggiungere coloro che usano il treno

per dirigersi al lavoro, che aspettano la coincidenza, che passano a prendere qualcuno o che fanno shopping. La Banca, tuttavia, non voleva essere presente con un semplice spot pubblicitario, bensì in modo più incisivo offrendo ai passanti un servizio utile e al contempo innovativo. Lo scopo di Raiffeisen è di ricordare le proprie competenze non solo nell'area del risparmio e delle ipoteche ma anche in quella degli investimenti.

I dati finanziari Raiffeisen verranno visualizzati temporaneamente fino alla prima settimana di luglio. Poi scade il contratto di sei mesi. Che succederà poi? «Trarre una conclusione su questo tipo di strumento è tutt'altro che facile. Non possiamo contare le occhiate», dice Marcel Schumacher ammiccando. «Di tanto in tanto sentiamo dire dalle Banche circostanti di Zurigo e Basilea che i clienti hanno notato e apprezzato le informazioni Raiffeisen in stazione».

Con ogni probabilità si farà una pausa di sei mesi. L'importante è, dice Schumacher, che uno strumento moderno come questo venga sempre testato. Forse l'anno successivo si avranno contenuti nuovi o aggiuntivi. ■ SANDRA BIRAGHI



**Attualmente traduciamo
simultaneamente in 16 lingue,
ci stiamo attrezzando per
le restanti.**

Dal 1987 ci occupiamo di tecnica congressuale, video conferenza ed eventi.

www.electronicstudio.ch

EVENTSTUDIO
full service event management

ELECTRONIC
studio
6528 Camorino

Good bye, Robert Signer!



Foto: Beat Schiltenecht

Cordiale, affidabile, impegnato a livello sociale, pragmatico, allegro, generoso: Robert Signer, fortemente interessato ai rapporti umani, ha meritato molti altri aggettivi. Alla fine di luglio lascerà la Direzione del Gruppo Raiffeisen per andare in pensione.

Robert Signer, consigliere all'OLMA

Robert Signer può essere definito un veterano di Raiffeisen. Ha dato un grosso contributo allo sviluppo della «banca casereccia» nella numero 1 delle banche retail. Ha iniziato nel 1965 come apprendista presso l'allora Unione Svizzera della Banche Raiffeisen, nel 1974 ottiene il diploma di bancario federale, poi una breve incursione alla Neuenburger Kantonalbank (1968-1970), diventa in seguito direttore della Banca Raiffeisen di Wil (1976-1999) e, infine, viene la nomina alla Direzione del Gruppo Raiffeisen.

Ad eccezione di una piccola interruzione, Robert Signer è sempre rimasto fedele a Raiffeisen dove la sua carriera ha avuto un percorso tutto rivolto verso l'alto. Proprio una carriera tradizionale. Ma Robert Signer, che andrà in pensione il 31 luglio, non è mai stato tradizionale nel senso di «antiquato». Infatti ha sempre avuto un debole per le nuove tecnologie. Come nel 1977 quando ha acquistato il primo bancomat Raiffeisen della Svizzera nonostante i pareri chiaramente contrari provenienti da molte direzioni. «Invece si è imposto con ardore e impegno. A San Gallo lo conoscevamo per essere combattivo e critico verso le associazioni. Negli ultimi otto anni e mezzo ha utilizzato positivamente questa energia come membro della Direzione di Raiffeisen Svizzera e ha condotto al successo le sue succursali», apprezza Pierin Vincenz, presidente della Direzione del Gruppo Raiffeisen.

Dominik Holderegger lo ha conosciuto come un direttore innovativo e positivo che si è impegnato con passione per la sua banca. «Nel 1980, all'inizio del mio apprendistato, con i suoi 32 anni di tanto in tanto agiva in maniera molto impulsiva,



Con il consigliere federale Joseph Deiss . . .

oggi lo vedo più rilassato, ma è sempre molto dinamico», afferma Holderegger. Fa un esempio: data la resistenza del Consiglio di amministrazione («cose moderne») Signer ha finanziato da solo senza esitazioni il primo PC in un tempo in cui altrove si utilizzavano ancora le macchine per scrivere. Il cerchio si chiude: l'apprendista di un tempo, Dominik Holderegger, nel 1999 ha assunto il ruolo di direttore della BR di Wil. Naturalmente ha preso in consegna una banca sana e ben gestita. Dopo il passaggio del testimone a Wil Röbi Signer non ha mai tentato di intromettersi nella gestione della Banca. Anche ora non farà nulla al momento di andarsene da Raiffeisen Svizzera. Lascia dietro di sé molte tracce: banche prospere e in espansione nelle città, progettazione della sede principale del Gruppo Raiffeisen a San Gallo, consiglio cantonale, comitato OLMA, eccetera... Caro Röbi, auguri di ogni bene per il futuro!

■ PIUS SCHÄRLI



. . . e appassionato pescatore (secondo da d.)

I valori Raiffeisen resi urbani

«Röbi Signer conosce il Gruppo Raiffeisen come nessun altro dato che è stato responsabile a tutti i livelli e ha curato i contatti con tutte le regioni. Per tutti coloro che hanno collaborato con lui, Signer è stato un partner aperto, comprensivo e fidato. Sotto la sua guida Raiffeisen è diventata presente e attiva in molte città con successo. Röbi Signer ha saputo portare nelle città i valori di Raiffeisen e ha saputo convincere anche la popolazione urbana della qualità dei servizi di Raiffeisen. Con il suo impegno Signer ha dato un grosso contributo alla storia di successo di Raiffeisen in Svizzera. Egli ha avuto grandi meriti nella crescita del Gruppo Raiffeisen.»

Franz Marty, presidente del Consiglio di amministrazione Raiffeisen Svizzera



Foto: Keystone

Cuore grande, grande fiato

Viktor Röthlin parteciperà alla maratona sulla cima del mondo. Ai Giochi Olimpici di Pechino può competere per una medaglia. Per la Svizzera si tratterebbe del primo successo nella maratona, e della prima medaglia dal bronzo di Werner Günthör nel 1988 a Seoul.

Sono pochi gli sportivi svizzeri che si presentano a Pechino con la prospettiva di una medaglia. Viktor Röthlin è uno di questi. E compete in una delle discipline più dure, combattute e di maggiore prestigio: la maratona. Medaglia d'argento ai Campionati Europei del 2006 e medaglia di bronzo ai Campionati del Mondo del 2007, il trentatreenne di Obvaldo si presenta al nastro di partenza forte di un importante successo. Il suo record svizzero di 2:07:23 ore registrato a Tokio a febbraio scorso dimostra una classe di livello internazionale.

Röthlin emana sovranità. Appare calmo, ha molta fiducia in se stesso. Con lo sguardo alla maratona olimpica dice: «Questa corsa è la mia chance, il mio unico grande obiettivo». Si occupa dei 42,195 km di Pechino ogni giorno. Si prepara con pignoleria. È molto concentrato. Sa di cosa ha

bisogno, ma sa anche quali sono i limiti di resistenza del suo fisico. Ha imparato dalla sua esperienza. E Röthlin dice: «Non devo dimostrare più niente. Con le mie due medaglie in competizioni internazionali ho già raggiunto grandi risultati». Il clima in vista della sua 18ma. maratona è molto sereno: «Per me le Olimpiadi non rappresentano il tutto o niente. Per le medaglie possono concorrere 25 atleti, il 24 agosto le carte vengono mischiate di nuovo».

Imparare dalle sconfitte

Mentre il giorno X Röthlin darà il suo meglio, le persone del suo ambiente credono che per lui possa arrivare una medaglia. Si appellano al fisico e alla mente. Si rifanno al passato, alla routine, al senso della realtà, alla pignoleria e non per ultimo al carattere. Robert Haas, il suo primo allenatore

e sostenitore, fa parte di questa cerchia di ammiratori. Lui individuò presto il talento straordinario di Röthlin, anche aldilà della corsa. «Rimasi subito enormemente impressionato dalla sua capacità di allenarsi al meglio e al tempo stesso superare a pieni voti l'esame finale dell'apprendistato (come disegnatore elettronico, ndr). Questo evidenzia anche un enorme talento nella gestione del tempo», spiega.

Nel 1988 Haas iniziò a lavorare con l'allora quattordicenne ad Alpnach. Dopo 10 anni lo guidò ai Campionati Europei di Budapest. L'esperienza negativa correlata a questo evento (ultimo posto nei 10 000 m) spinse Röthlin a passare subito alla maratona. «Già allora Viktor aveva capito l'importanza di agire e di assumersi le proprie responsabilità», dice Haas. Nel 2000 Haas abbandonò il lavoro di allenatore e lasciò Röthlin alla sua indipendenza.

Röthlin si trasferì a Berna per la formazione come fisioterapeuta e da quel momento in poi divenne allenatore di se stesso. «Viktor era pronto ad assumersi la responsabilità», ricorda di quel momento Haas. Oggi è entusiasta dello sviluppo di Röthlin: «Si può preparare alle situazioni più diverse, l'intelligenza e la sicurezza di sé sono le doti che lo caratterizzano».

«Un lavoratore scrupoloso»

In qualità di consulente medico e fisioterapeuta, Daniel Troxler è in contatto con Röthlin da molti anni. Si sono incontrati per la prima volta durante il Campionato Mondiale di Cross a Città del Capo (SA) nel 1996. La loro collaborazione è diventata più stretta dal 2000. Troxler sottolinea il suo «percorso da nessuno a corridore affermato». A questo hanno contribuito sia i successi che gli insuccessi. Oltre agli eccellenti risultati degli ultimi anni, fra gli eventi negativi nomina il Campionato Europeo del 1998, la caduta alla maratona degli Europei 2002 o il ritiro alle Olimpiadi del 2004. E Troxler sottolinea: «Sia in caso di successo che di sconfitta, Viktor ha saputo trarre insegnamenti da ogni corsa ed è riuscito a metterli in atto». Secondo lui per ottenere un risultato di spicco a Pechino è decisiva «una preparazione ottimale senza contraccolpi, in modo che Viktor possa presentarsi al nastro di partenza in splendida forma».

Anche Jeanine Geigle è convinta che il suo pupillo Röthlin ci possa riservare un exploit. Dall'anno scorso lo assiste per la comunicazione con i mass media. Lo ha conosciuto in quanto giornalista. «Un lavoratore scrupoloso, che per ottenere i suoi successi presta attenzione ad ogni minima tessera del mosaico», lo descrive. Ciononostante, all'esperta ogni tanto sorgono dei dubbi: «Quan-

do vedo che vengono registrati tempi di 2:05 come a Londra e a Rotterdam...».

Ma non per questo perde la sua fiducia in Röthlin. In particolare conta sul fatto che «nelle grandi corse si pensa anche alla tattica» e che «ci saranno condizioni climatiche molto impegnative». Soprattutto l'estate scorsa a Osaka (umido, caldo), Röthlin ha dimostrato che sa affrontare anche sfide di quel genere. E non per ultimo si è sempre contraddistinto per una velocità finale sorprendente.

«Un autentico professionista svizzero»

Il dr. Patrik Gisel si augura un risultato importante per Röthlin, sia dal punto di vista personale che economico. Il maratoneta per hobby è direttore del dipartimento Mercato e sostituto del presidente della Direzione generale di Raiffeisen Svizzera, il maggiore sponsor di Röthlin. Già adesso in relazione alla collaborazione parla di una situazione win-win. Spiega: «Viktor rappresenta lo svizzero autoctono ma professionale capace di prestazioni al massimo livello. Questo è in sintonia con Raiffeisen». A questa valutazione fa seguito Niklaus Bleiker, consigliere di Stato del Canton Obvaldo. È stato lui che nel 1999 ha accettato una sponsorizzazione unica «inusuale» fra Raiffeisen di Alp-

nach e Röthlin. «Mi aveva convinto la determinazione con cui si voleva dedicare allo sport», si ricorda.

La determinazione può essere descritta anche come «forza di testa». Ed è proprio questo l'aspetto che sottolinea il compagno di allenamento Daniel Brodard. Da cinque anni corrono e si allenano insieme. E l'aiutante si stupisce sempre: «Viktor è Viktor. Con 5 gradi sotto zero, con neve, pioggia o caldo, Viktor corre, Viktor ride. E Viktor non lascia che eventi imprevisi come per esempio la guerra civile in Kenia, dove si trovava per allenarsi proprio nel periodo più caldo, lo distolgano dai suoi obiettivi». A titolo di chiarimento: Röthlin tornò in Svizzera. Preparò la maratona di Tokio nel bassopiano anziché in altura, e al freddo anziché al caldo. Ciononostante la sua prestazione fu un successo.

Roger Jud aggiunge un altro aspetto. Il proprietario del centro fitness a Stans è il massaggiatore di Röthlin fin dall'inizio della sua carriera. Tra i due è sorta un'amicizia solida, anche se si vedono raramente a causa della distanza. Jud riconosce questo merito allo sportivo e dice: «Viktor non dimentica mai le persone che gli hanno fatto del bene».

■ JÖRG GREB

Partecipate e vincete!

Tra le risposte corrette Panorama sorteggia:

1. premio: attrezzatura completa da corsa (scarpe e calze ASICS, maglia tecnica e pantaloncini ASICS)
2. premio: scarpe ASICS
3. premio: borsa ASICS
- 4.-8. premio: calze tecniche ASICS

Domanda del concorso:

In quale anno è iniziata la collaborazione tra Viktor Röthlin e il suo primo allenatore Robert Haas?

Risposta:

Cognome/Nome

Via/no.

CAP/Località

E-mail

Sono socio della Banca Raiffeisen

Ritagliare, incollare su una cartolina postale, affrancare e spedire a: Raiffeisen Svizzera, Redazione Panorama, Raiffeisenplatz, Casella postale, 9001 San Gallo. Oppure inviate per e-mail la vostra risposta a: wettbewerb@raiffeisen.ch. I tagliandi imbustati non verranno presi in considerazione.

Termine ultimo d'invio: 18 luglio (timbro postale)

Sul concorso non viene tenuta corrispondenza. Le vie legali sono escluse.





gamma completa
prodotti per pulizia piscine
BAYROL

Piscine Whirlpool Saune casapool Sagl

6986 Curio - Tel. 091 606 53 86 - Fax 091 606 87 20

www.casapool.ch - info@casapool.ch

Orari: lunedì - sabato 08:00 -12:00 o su appuntamento

6512 Giubiasco - Negozio/esposizione - Via Olgiati 9c - Tel. 076 366 53 86

Orari dal 01.10 al 31.03: giovedì 16:00-19:00 - sabato 09:00-12:00

Orari dal 01.04 al 30.09: lu-sa 09:00-12:00 - giovedì 16:00-19:00

Nella foto sotto (da sin.) l'avv. Verga, presidente della Federazione Banche Raiffeisen del Ticino e Moesano con Valerio Pellanda, presidente CdA della BR Centovalli Pedemonte Onsernone e Bruno Grata, presidente CdA della BR Media e Bassa Blenio. A lato la chiesa di Negrentino, oggetto di una visita da parte dei delegati.



Pedalandando verso il 2009

Si è svolta lo scorso 9 maggio al Cinema Teatro Blenio di Acquarossa la sessantunesima assemblea generale della Federazione Banche Raiffeisen Ticino e Moesano.

Preceduta, per alcuni delegati che hanno potuto cogliere l'occasione, da una visita guidata agli importanti siti storici e culturali della Media Blenio come la Chiesa romanica di Negrentino, con il professor Silvano Calanca, e l'archivio del fotografo bleniese Roberto Donetta nella Casa Rotonda di Corzoneso/Casserio, accompagnati dalla curatrice Mariarosa Bozzini, all'assemblea erano rappresentate dai propri delegati tutte le 41 Banche Raiffeisen del Ticino e Moesano.

Migliori sinergie

L'organizzazione è stata curata dalla Banca Raiffeisen Media e Bassa Blenio che, come ha ricordato il presidente Bruno Grata, festeggerà nel 2009 i 50 anni di presenza nella valle. Tra le autorità intervenute ha preso la parola il sindaco di Acquarossa Ivo Gianora che ha sottolineato come la geografia Raiffeisen nella Valle del Sole segua

lo stesso iter di fusioni e aggregazioni in atto anche nei comuni. Dieci anni fa quattro banche si sono unite, creando migliori sinergie esattamente come i comuni che possono fronteggiare con maggior vigore progetti e impegni impensabili senza l'unione delle forze. Ne sono un esempio la recente ristrutturazione della sala del Cinema Teatro Blenio, importante polo culturale e sociale della valle, altrimenti destinato alla chiusura, così come la nuova passerella di accesso alla Chiesa di Negrentino.

Crescita costante e ragionata

Dopo l'approvazione dei bilanci da parte dell'assemblea (le cui cifre sono già state pubblicate nel Panorama 2/marzo) l'avvocato Mario Verga, presidente della Federazione, ha ricordato gli eventi principali del trascorso anno, il 60.mo per la Federazione, celebrato nel volume di Giuseppe Zois «Un albero di nome Raiffeisen» e presentato un anno fa all'assemblea del giubileo a Mendrisio. Dall'altro lato il 2007 e l'inizio del 2008 sono stati contraddistinti dalle gravi turbolenze verificatesi sui mercati internazionali, che non hanno tuttavia frenato lo sviluppo delle Banche Raiffeisen. «La nostra è stata una crescita costante che definirei ragionata – ha affermato Verga – frutto della consolidata politica di fidelizzazione del cliente attraverso la messa a disposizione di prodotti chiari, semplici e di facile individuazione. Il nostro modello imprenditoriale di struttura coo-

perativa, unico a livello nazionale, non ci lega all'obbligo di conseguire utile per remunerare il capitale azionario. Le Raiffeisen operano esclusivamente in favore del miglioramento delle proprie strutture e della qualità dei servizi offerti».

In attesa dei Mondiali di ciclismo

Il responsabile della Commissione Marketing Fabio Caminada ha confermato l'ottima collaborazione con i Gruppi regionali e ha in seguito messo l'accento sui Mondiali di Ciclismo 2009, che coinvolgono tutta la struttura Raiffeisen, dalla centrale che ha dato piena adesione al progetto (considerato l'evento sportivo più importante del prossimo anno sul territorio nazionale), alla Federazione, alla Banca locale, al Gruppo Banche della zona. Tutti stanno lavorando per proporre a tutte le Raiffeisen del Ticino un evento memorabile traducibile in una grande festa popolare gratuita per cinque o seimila soci e clienti nel cuore della manifestazione, all'interno del Villaggio Raiffeisen, e un'opzione per gli appassionati con presenza in zona arrivo.

In chiusura il membro di direzione di Raiffeisen Svizzera e responsabile del dipartimento informatica Damir Bodgan ha tenuto una relazione sulla nuova architettura del Gruppo.

L'appuntamento con l'assemblea del 2009 è fissato per il 15 maggio al Palacongressi di Lugano, con l'organizzazione della Banca Raiffeisen cittadina.

■ DANIELA GREUB

Ci sono modi
più comodi
 per proteggersi
 dal sole.

Tende da sole.



REGAZZI

REGAZZI SA · CH-6596 Gordola · Tel. +41 (0)91 735 66 00 · www.regazzi.ch · info@regazzi.ch

- BARBAS
- PIAZZETTA
- SWISS LAMIN
- hase
- Carina
- NIBE
- NORICA
- attika
- REGG
- LOTUS
- SCAN
- TULIKIVI
- CAMINETTI MONTICAPPA
- Olsberg
- SUPERIOR
- MORSE



Stufa camino
 Barbas «Eco 810»
 in pietra ollare



Recuperatore di calore
 Barbas
 «Unilux 65/75/85»



Stufa camino
 Hase «Lima»
 in pietra ollare



Caminetto
 Barbas
 «Escamo 200»

Stufe - Caminetti - Inserti - Pigne - Forni - Cucine economiche - Canne fumarie
 Grill per esterno - Accessori - Tutte le maggiori marche a prezzi interessanti!

comedil **comedil** S.A.
 CH-6916 Lugano (Grancia)
 Tel. +41 (0)91 986 50 20 - Fax +41 (0)91 986 50 29
 info@comedil.ch - www.comedil.ch



Esposizione
 permanente di 600 m²
Lunedì-venerdì:
 08:00-12:00 / 14:00-18:00
Sabato:
 09:00-12:30
 su appuntamento

Piazza Blues Bellinzona festeggia 20 anni



Il grande pubblico ama il blues...

Dal 22 al 26 giugno 2008 e per la ventesima volta consecutiva, Piazza Blues Bellinzona attirerà gli appassionati del blues da tutto il mondo nella capitale del Canton Ticino. Nato nel 1989 dall'idea di alcuni amici intesa ad offrire questo genere musicale ad un più vasto pubblico, grazie agli sforzi del comitato di organizzazione ed al sostegno di sponsor pubblici e privati – in particolare il Gruppo Banche Raiffeisen del Bellinzonese che hanno siglato un accordo come presenting sponsor per due anni –, Piazza Blues Bellinzona è diventato oggi uno degli eventi più importanti ed atteso nel suo genere a livello europeo. Molti sono stati gli ostacoli ed i problemi che è stato neces-

sario affrontare e superare per riuscire a radicare il festival, così com'è concepito oggi, nella realtà musicale dell'estate ticinese. La conservazione e la promozione del blues in tutte le sue molteplici e variegata forme, questa musica tanto artigianale quanto profondamente personale, forte di una forza espressiva ed emotiva unica, in tempi dominati da I Pod e Sampling, si rivela come più importante che mai. Il direttore artistico Fritz «Big Daddy» Jakober, fino a qualche anno fa cofondatore e direttore del celeberrimo e premiato Lucerne Blues Festival, lavora seguendo esattamente questo credo: «Noi portiamo grandi artisti, non solo grandi nomi!» Grazie alla sua esperienza, ai suoi contatti e, non da ultimo, alla sua amicizia con innumerevoli artisti, anche per l'edizione del giubileo Piazza Blues Bellinzona potrà contare su un'impressionante e variegata schiera di musicisti. Ma non saranno solo celebri bluesmen americani a calcare lo splendido palco di Piazza Governo, magnificamente incorniciato da alberi secolari: già da tempo infatti, Piazza Blues Bellinzona si propone come piattaforma ideale per ottimi artisti europei e svizzeri. Il competente lavoro dei numerosi collaboratori fa in modo che tutti, sia star di livello mondiale che newcomers dal futuro

certo, possano godere la magica atmosfera delle tiepide notti estive ai piedi dell'antico Castelgrande, tanto da sentirsi quasi come a casa.

I musicisti ripagano così il pubblico e l'ambiente tutto con esibizioni a dir poco esaltanti, di fronte ad un pubblico di attenti spettatori o di amici festanti che annualmente conta migliaia e migliaia di presenze.

Marco Piazzalunga

Bordeaux e dintorni a settembre

Chi si fosse deciso solo ora a partecipare al tradizionale viaggio annuale per i lettori di «Panorama» è ancora in tempo. Infatti, per la settimana dal 14 al 19 settembre vi sono ancora alcuni posti liberi. Una bella e ghiotta occasione per scoprire Bordeaux – dichiarata patrimonio mondiale dell'UNESCO – e i suoi dintorni attraverso un itinerario culturale e gastronomico studiato in collaborazione con Kuoni. Per informazioni contattare Natascha Bomio, Kuoni Viaggi SA, Filiale Gruppi, Via Ronchetto 5, 6901 Lugano tel. 091 973 44 12 (linea diretta) fax 091 973 44 44 e-mail: natascha.bomio@kuoni.ch

Da giugno a settembre Cinema all'aperto offerto da Raiffeisen

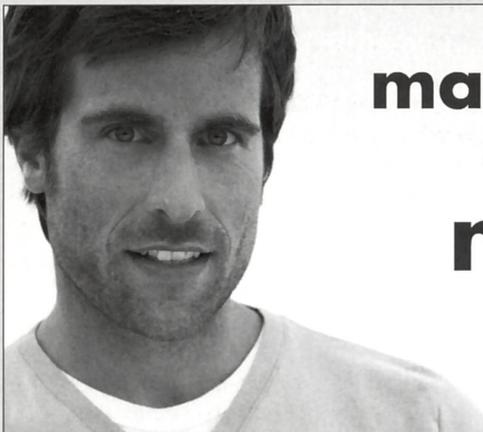
La magia del cinema all'aperto nelle sere d'estate si arricchisce, per la prossima stagione, della Tournee Open Air Cinema Raiffeisen. Saranno una quindicina le proiezioni delle pellicole più gettonate passate nelle sale gli scorsi mesi e riproposte

in varie località del Cantone, in una cornice suggestiva e unica come quella delle piazze e dei giardini. Gli spettacoli, offerti da Raiffeisen, sono allestiti in collaborazione con Luca Morandini del Cinematografo ambulante. Ecco il programma:

12.06.2008	Into the wild	Capolago	sagrato Chiesa
23.06.2008	Grande grosso e Verdone	Giubiasco	Piazza Grande
24.06.2008	Una moglie bellissima	Faido	Centro scolastico
26.06.2008	Scusa ma ti chiamo amore	Balerna	Piazza Scuole
05.07.2008	Alvin Superstar	Brissago	
12.07.2008	Michael Clayton	Stabio	P.le Scuole Medie
15.07.2008	Ortone e il mondo dei Chi	Vacallo	Piazza Centro sociale
13.08.2008	Grande grosso e Verdone	Semione	Castello Serravalle
19.08.2008	Ratatouille	Bruzella	di fronte al Municipio
21.08.2008	Una moglie bellissima	Novazzano	Piazza di Brusata
27.08.2008	Il cacciatore di aquiloni	Mendrisio	
29.08.2008	Una moglie bellissima	Solduno	
05.09.2008	Il cacciatore di aquiloni	Giubiasco	Piazza Grande
06.09.2008	Ratatouille	Genestrerio	Piazza Baraini
12.09.2008	Bianco e Nero	Chiasso	Piazza Chiesa

Per aggiornamenti sulle proiezioni ed eventuali cambiamenti o annullamenti causa maltempo, il sito da consultare è www.mendrisiocinema.ch/raiffeisen





**made
for
men**

vendita riservata al commercio professionale di calzature



ROXBURY 36737-01
Fr. 140,-

Arex AG
Seestrasse 49 · CH-6052 Hergiswil
Tel.: 041/6324030 · Fax: 041/6324039
info@arex.ch · www.ara-shoes.com



**Securiton,
sicuri e rilassati.**



Protezione di persone e di valori.
Vi garantiamo maggior sicurezza con una vasta gamma di prodotti.
Consulenza specifica e accurata pianificazione.

- Sistemi di segnalazione scasso
- Sistemi di segnalazione aggressione
- Sistemi di sorveglianza video
- Sistemi per controllo accessi
- Sistemi di rivelazione incendi
- Sistemi di spegnimento incendi

SECURITON
Sistemi di allarme e di sicurezza

Succursale Ticino
6814 Lamone-Lugano, Via industria Sud
Tel. 091 605 59 05 - Fax 091 605 45 83
info@securiton.ch - www.securiton.ch



IL VERO BENESSERE AD ACQUA

- Fornitura vasche indromassaggio
- Realizzazione piscine prefabbricate e in cemento armato
- Service e Prodotti
- Ricambi

Via San Gottardo 37, 6877 Colderio
Tel. 091 646 07 36, fax 091 646 07 40 www.conpiacere.ch



**KÜNG
saunabau**
CH-8820 Wädenswil

FIT-EQUIP SA
Ala Munda, Centro Monda 3
CH-6528 Camorino
Tel. +41 (0)878 878 880
Fax +41 (0)878 878 820
info@fitequip.ch

www.fitequip.ch

Tagliando per la documentazione

- Sauna finlandese
- Bio-Sauna/BIOSA
- Sauna in legno massiccio
- Bagno turco
- Idromassaggio
- Solarium
- Attrezzi fitness
- Terme
- Infrastrutture wellness

Nome _____
Via _____
CAP _____
Località _____
Tel. _____

o
Pano

Visitate la nostra esposizione di Wädenswil:
oltre 600 m² con una grande e unica varietà di idee per la sauna e il wellness. (preannunciare p.f. la visita)

Pierre Casè in mostra alla BR Minusio-Brione-Muralto

Il primo evento in calendario per festeggiare i 30 anni dalla fondazione della Banca Raiffeisen Minusio-Brione-Muralto è una mostra di Pierre Casè, l'artista locarnese notissimo anche all'estero. Nella sede principale di Muralto Casè espone alcune opere di «Mnemosine per Venezia», presentata lo scorso anno alla Chiesa di S. Stae, per la quale l'artista ha realizzato ben 1040 teste arcaiche o mnemosine, rappresentanti immagini di emisferi cerebrali che testimoniano la sua ricerca sul dramma della perdita della memoria e la vertigine esistenziale che ha vissuto in prima persona. All'agenzia di Minusio invece sono esposti alcuni lavori facenti parte di «Atmosfere arcaiche». La mostra chiuderà il 29 agosto.



Foto: m.a.d.

Un dittico di Pierre Casè.

Walking Lugano, in 1800 sui 3 percorsi



Erano quasi 1800 in Piazza Riforma gli iscritti per la seconda edizione del Walking Lugano, (circa 400 in più dello scorso anno), sotto un cielo limpido a dispetto delle previsioni meteo. Suddivisi sui 3 percorsi attorno alla città (Relax da 6,6 km; Panorama da 10,6 km e Challenge da 18,6 km) i partecipanti hanno colto l'occasione per una camminata popolare e non competitiva nello

Foto: m.a.d.

L'avv. Angelo Jelmini e il dir. Paolo Solcà della Raiffeisen di Lugano con Adolfo Wernli di Breganzona (classe 1923), Margrit Graessli di Einsiedeln (classe 1922) e il piccolo Fulvio D'Orlando di Morbio Inferiore (classe 2004).

spirito di una ricerca del benessere e del contatto con la natura. Walking Lugano, i cui sponsor principali sono Raiffeisen e Coop, si dimostra, di edizione in edizione, con due appuntamenti annuali per il Ticino di cui uno autunnale a Locarno e uno primaverile a Lugano, un successo sempre crescente. Una manifestazione trasversale adatta agli sportivi ma anche alle famiglie, ai giovani e agli anziani. Non a caso Raiffeisen anche quest'anno ha premiato con un marenco i pre-iscritti più in erba e i più veterani. Si va dall'anno di nascita 1922 al 2004.

«Onda in alto mare», la camelia eletta dal pubblico

Non si è ancora spenta l'eco dell'ultima edizione della manifestazione «Locarno Camelie» tenutasi al Parco delle Camelie che quest'anno ha accolto attorno ai 10 000 visitatori e gli organizzatori hanno estratto a sorte i vincitori del concorso abbinato alla Festa stessa «Qual è la camelia più bella?», al quale hanno aderito ben 4050 persone. Ha vinto la «Oki No Nami» che tradotto in italiano significa «Onda in alto mare» (nella foto) che portava il numero 5650, votata a maggioranza. Il



Raiffeisen di Magadino, più centrale e moderna

L'agenzia di Magadino della Banca Raiffeisen Gambarogno e Cadenazzo è stata trasferita nell'immobile del Municipio e della Posta. Un trasferimento dettato da alcune problematiche di carattere logistico, brillantemente superate con lo spostamento dell'agenzia in uno stabile centrale e ideale per garantire il massimo agio alla clientela, con spazi moderni, funzionali e ampio parcheggio.

La nuova agenzia di Magadino è già operativa dallo scorso mese di dicembre, ma è stata presentata solo recentemente per consentire allo staff dirigenziale, guidato dal direttore Paolo Panscera e dai vicedirettori Nicola Balestra (responsabile dell'agenzia), Rita Sobrio e Paolo Bassi, di presentare i lavori perfettamente ultimati. Centinaia di clienti intervenuti alla festa organizzata con grande successo con bandella, grigliata, gita sul veliero Tanimara e omaggio per tutti.

Gli orari di apertura: da lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17.

Foto: m.a.d.



Lo staff dell'agenzia di Magadino della Raiffeisen Gambarogno e Cadenazzo, Nicola Balestra e Micaela Marchetti.

primo premio è stato assegnato ad una turista di Regensberg che potrà trascorrere due notti a sua scelta all'albergo Camelia a Muralto. Il secondo premio è andato a Roche che si è aggiudicato un set da viaggio offerto dalla Banca Raiffeisen mentre il terzo premio è andato a Aigle che potrà disporre di un buono di 50 franchi della Confiserie La Camelia di Ascona. Anche quest'anno dunque, grande successo sia di partecipazione, sia di consensi di pubblico. L'appuntamento è per la 12.ma edizione che si terrà in marzo 2009.

Foto: m.a.d.

Corsa d'orientamento a Curzútt sopra Monte Carasso

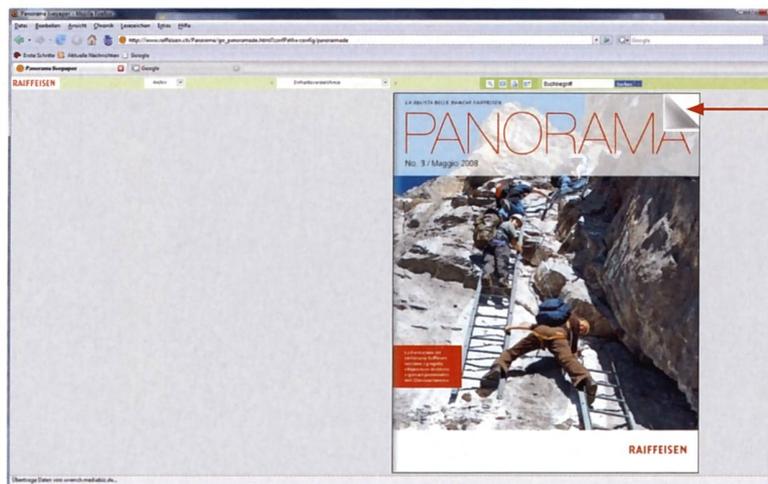
La Banca Raiffeisen Giubiasco – Monte Carasso – Sementina, conformemente ai principi del Gruppo Raiffeisen, da sempre persegue la finalità di una vicinanza alla realtà locale, in ultima analisi al suo cliente, sostenendo tra l'altro progetti ed iniziative di valorizzazione del territorio. E' da leggersi in questo senso il sostegno a favore della Fondazione Curzútt – San Barnard sopra monte Carasso (www.montecarasso.ch), il cui entusiasmo e di tutti coloro che dal 1998 in poi ne hanno condiviso il progetto, è stato il motore trainante di un'iniziativa certamente importante nel suo genere. Essa ha saputo ripristinare il comparto dell'alta collina sopra Monte Carasso in un rinnovato nucleo medievale nel quale, accanto a rustici privati costruiti con muri a secco e tetti in piode, svolge una funzione sociale primaria l'ostello con dormitori e ristorante. Tutt'attorno un bosco castanile, parzialmente diradato per far nascere una selva pascolata e ampi terrazzamenti adibiti a vigneti. A poche centinaia di metri un gioiello artistico per architettura e affreschi: la romanica chiesa di San Bernardo.

Attorno a questi due nuclei dell'antica Monte Carasso, ad un'altitudine di circa 600 metri, l'omonima Fondazione ha realizzato il percorso per la pratica della corsa d'orientamento. Per le sue caratteristiche tecniche e per il contesto paesaggistico nel quale è inserito saprà certamente attirare numerosi sportivi. In collaborazione con l'Asti – corsa d'orientamento – è stata creata una cartina di corsa d'orientamento e posata una rete di punti fissi (40) dando quindi la possibilità a tutti gli interessati di praticare tutto l'anno questo meraviglioso sport a diretto contatto con la natura.

La zona di Curzútt è già stata apprezzata da molti orientisti fra questi citiamo la fuoriclasse svizzera e pluricampionessa mondiale Simone Luder, numerose squadre nazionali (svizzera, italiana, finlandese). Nel 2006 a Curzútt si sono svolti i Campionati ticinesi e il 20 aprile 2008 una gara a livello ticinese. Punti fissi e cartine sono a disposizione degli escursionisti e delle numerose scolaresche che frequentano l'ostello.

Associazione sportiva ticinese ASTTi-ticino: ASTI-ticino www.asti-ticino.ch/co; Federazione di corsa d'orientamento svizzera: SOLV www.swiss-orientering.ch

Caccia al tesoro su Panorama-Livepaper



Cliccare e sfogliare

Tutto il contenuto della rivista per la clientela «Panorama» già da un anno è disponibile anche in Internet, nella versione «E-Paper». Nell'edizione elettronica, potrete sfogliare, leggere e stampare a piacimento le pagine interessanti della rivista, ad ogni ora del giorno e della notte e anche nei mesi successivi all'uscita. Per tutte le nostre lettrici e lettori più attenti, nei contributi e negli annunci abbiamo inserito dei link che arricchiscono i nostri articoli con informazioni più ampie.

In www.raiffeisen.ch/panorama trovate l'attuale edizione e potrete anche fare ricerche in

archivio. In www.raiffeisen.ch/livepaper avete inoltre la possibilità di leggere l'edizione attuale.

Vi invitiamo a compiere un viaggio virtuale nell'edizione del 4/giugno 2008. Nel Livepaper troverete il link che vi porterà al tagliando di partecipazione al concorso. In palio, uno zaino Raiffeisen con un lettore MP3, incluso kit altoparlanti. Termine ultimo di partecipazione: 18.07.2008.

Buon divertimento e buona fortuna!

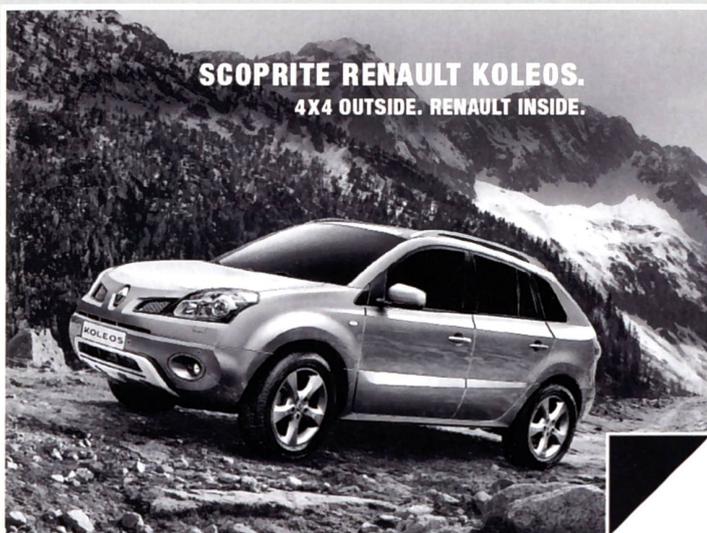
Raiffeisen sbarca a Brissago con la nuova agenzia

E' operativa dal mese scorso, dopo cinque mesi di importanti lavori di ristrutturazione, la nuova agenzia di Brissago della Banca Raiffeisen Losone-Circolo delle Isole in via Ruggero Leoncavallo 33. Gli obiettivi del direttore Raffaele Pellascio e dei responsabili dell'agenzia di Brissago Christian De Marchi e Patrizia Tangaro (vice) sono quelli della vicinanza al cliente e della presenza nel territorio in cui in opera la banca, nel raggio d'azione che va da Losone ad Ascona e infine a Brissago, dove sarà riproposta la strategia vincente della dimensione familiare, del contatto diretto e della banca a dimensione umana. A Brissago saranno proposti tutti i servizi Raiffeisen con orari da lunedì a venerdì 9–12.30/ 14–17. Per sottolineare l'importante avvenimento la BR Losone-Circolo delle Isole organizza proprio a Brissago, il prossimo 5 luglio, un cinema all'aperto offerto a tutta la popolazione,

con «Alvin Superstar», un film per bambini e famiglie di grandissimo successo nell'ambito della Tournée cinema Open Air Raiffeisen.



In piedi il direttore Raffaele Pellascio con i responsabili dell'agenzia di Brissago, Christian De Marchi e la sua vice Patrizia Tangaro.



SCOPRITE RENAULT KOLEOS.
4x4 OUTSIDE. RENAULT INSIDE.

3 ANNI
GARANZIA
150 000 km

Il primo crossover 4x4 di Renault con sistema di trasmissione All Mode 4x4-1[®] è un multitaleto: fuori strada senza compromessi, berlina confortabile e pratico monovolume. Da fr. 34 900.-, inclusa la garanzia per 3 anni/150 000 km. Informazioni supplementari su www.renault.ch



Garanzia e Renault Assistance: 36 mesi/150 000 km (vale il primo termine raggiunto). Modello illustrato: Koleos Dynamique Elegance 2.0 dCi 173 CV con filtro anti particolato, 1995 cm³, 5 porte, consumo di carburante 7,9 l/100 km, emissioni CO₂ 209 g/km, categoria di efficienza C, incl. equipaggiamento supplementare fr. 49 450.-.

Ascona - Giubiasco - Arbedo

RENAULT BERTONI
Automobili

Concessionaria Sopraceneri - www.bertoni.ch

Ascona 091 / 791 43 24 - Giubiasco 091 / 857 13 61 - Arbedo 091 / 829 27 87

Finestre in PVC

Persiane in alluminio Vetrate per balconi Giardino d'inverno

centrofu!
Pro Contone

L'associazione edilizia d'artigiani.
Visitate la nostra esposizione permanente.



Mandatemi dei prospetti

biberbau

Castoro SA 6594 Contone

Tel. 091 859 13 24
Fax 091 859 20 14
www.castoro.ch

**Raffreddare e riscaldare
con un solo apparecchio.**

TCA

in cantina...



a casa...



al lavoro...



in ufficio...

Noi ci occupiamo di un buon clima!

THERMOCLIMA SA

Il vostro esperto in materia di climatizzazione!

Informazioni: 071 313 99 22
info@tca.ch www.tca.ch

Filiale in tutta la Svizzera

Serie «Made in Switzerland»



Quando il cliente trova su un prodotto la scritta «Made in Switzerland» sa perfettamente cosa aspettarsi: qualità, affidabilità e una buona dose

di «Swissness». Ci sono tante aziende locali che con i loro prodotti di alta qualità «Made in Switzerland» pubblicizzano in tutto il mondo la Svizzera come la sede ideale per le imprese eco-

nomiche. Questa serie «Panorama» vuole lanciare uno sguardo oltre le PMI svizzere e i loro famosi prodotti di successo.

Qualità tagliente



Milioni di svizzeri e di persone in tutto il mondo lo portano sempre con sé: stiamo parlando del coltellino della Victorinox di Svitto, un'azienda familiare fondata 125 anni fa, il cui nome è garanzia di tradizione e di qualità, che rappresenta con successo la Svizzera in tutto il mondo.

VICTORINOX

Proprio nel cuore di Svitto, circondati da un maestoso paesaggio alpino e da svariate località storiche, si trovano gli edifici della fabbrica Victorinox AG. Sobri fabbricati che minacciano da un momento all'altro di scoppiare per mancanza di spazio. La rapidissima crescita registrata negli ultimi decenni si è tradotta in una costante espansione dell'azienda.

Attualmente, Victorinox presso Ibach consente a 900 persone di vivere del proprio lavoro; altre 176 sono impiegate nella sede di Delsberg, nel canton Giura. Il maggiore datore di lavoro nel canton Svitto e la più grande fabbrica di coltelli d'Europa hanno trasformato in una regione dall'economia prospera una striscia di terra che nel



Qualità svizzera grazie a molto lavoro manuale: 900 persone sono impiegate alla Victorinox di Ibach nel Canton Svitto.

diciannovesimo secolo era ancora annoverata tra le più povere d'Europa.

Il coltello dei soldati

L'esistenza a Svitto di un coltellinaio che voleva creare posti di lavoro alla fine del diciannovesimo secolo fu una vera fortuna per la regione. Karl Elsener si lamentava del fatto che i coltelli dell'Esercito svizzero fossero allora acquistati dalla roccaforte dei coltelli tedesca di Solingen. Nel 1890 pensò quindi di tenere l'ordine in Svizzera e di produrre coltelli per l'esercito insieme ad altri fabbri, convincendone all'inizio una ventina.

Quando però la concorrenza di Solingen iniziò a produrre i coltelli a prezzi molto più bassi, gli altri si dettero tutti per vinti, ad eccezione di Else-

ner. «Era un pioniere, che non si lasciava distogliere così facilmente dai suoi obiettivi», spiega Hans Schorno, responsabile della comunicazione di Victorinox. Ma anche l'artigiano Elsener, che voleva dare vita a un'attività industriale, doveva lottare per la sopravvivenza economica e sarebbe andato in bancarotta se i suoi parenti non lo avessero aiutato.

Il primo coltello a essere prodotto nella piccola fabbrica di Karl Elsener fu un solido ma anche pesante coltello per i soldati. Seguì poi un coltello più leggero e soprattutto più elegante per gli ufficiali con un numero ancora maggiore di funzioni. Il «coltello sportivo e da ufficiale» fu la pietra miliare di uno dei più straordinari successi economici registrati in Svizzera nel ventesimo secolo.

Senza la swissness nulla funziona

Un giro della fabbrica mostra inequivocabilmente come si sia diversificata la gamma di prodotti negli ultimi anni. Da molto tempo ormai a Svitto non si producono più solo semplici coltellini e coltelli da cucina. Molte delle persone che acquistano oggi un coltello Victorinox non lo fanno più solo per la sua lama affilata, caratteristica comune di ogni coltello. Da molto tempo, le svariate funzionalità di questi coltelli entusiasmano milioni di clienti in tutto il mondo.

«Abbiamo oggi oltre 360 modelli con fino a 80 funzioni», spiega Schorno. L'offerta spazia dal cacciavite alle tenaglie universali e dalla spina USB al diodo luminoso e all'altimetro. Il piccolo coltellino compatto comprende molti strumenti utili. >

Oltre agli utensili tascabili, Victorinox produce anche 540 diversi coltelli da casa e da lavoro, raggiungendo una produzione totale annua di 26 milioni di pezzi esportati in oltre 130 paesi.

Attorno ai tavoli siedono decine di persone, le cui abili mani impugnano e assemblano molti piccoli componenti fino a ottenere il pezzo finito. Tutto fila liscio come l'olio, ogni collaboratore sa esattamente cosa deve fare, quali piccoli componenti vanno montati e dove. Il momento culminante della produzione del «coltello da ufficiale», disponibile in oltre 100 varianti e combinazioni, è indubbiamente il modello di punta «Swiss-Champ» con 33 funzioni: composto da 64 elementi è assolutamente maneggevole nonostante pesi 185 grammi. Per produrlo servono 450 stazioni di lavoro.

Ovunque si vede la croce svizzera. «Questa croce e il forte riferimento al concetto di Swissness sono di fondamentale importanza per i nostri prodotti», spiega Schorno. La delibera del Governo federale riguardo all'approvazione di una legge destinata a limitare l'uso della croce svizzera ha suscitato reazioni forti da parte dell'economia.

«Intendiamo risolvere il problema in modo costruttivo insieme all'Ufficio federale per la proprietà intellettuale», afferma Schorno. Un coltellino Victorinox senza la croce rosso-bianca sarebbe come il Toblerone senza il Cervino o come la Mercedes senza la stella.

Un'azienda familiare...

Qual è il motivo del successo di Victorinox? È la passione nel produrre articoli di massima qualità e il volere sempre essere all'avanguardia dal punto di vista delle tecnologie di produzione. Già nel 1920, Carl Elsener, il figlio maggiore del fondatore dell'azienda, aveva chiesto a un'acciaieria di ottenere un acciaio inox che si potesse temprare. L'intento di Elsener era chiaro: voleva evitare la costosa cromatura delle lame dei coltelli realizzati nel classico acciaio.

Poco dopo si producevano a Svitto i primi coltelli inox, ma per migliorarne ulteriormente la qualità, il grande capo fece installare nella sua fabbrica nel 1931 il primo reparto di tempratura dell'acciaio completamente elettrico. L'acciaio inox ha dato anche il nome all'azienda. Nel 1909,

Karl Elsener decise di utilizzare come marchio di fabbrica il nome della madre (Viktoria). Vent'anni dopo, quando iniziò a produrre utilizzando l'acciaio inossidabile (Inox è la denominazione internazionale), nacque il nome Victorinox.

Gli Elsener sono rimasti dei perfezionisti. «Il segreto del nostro successo è molto semplice: ci piace curare ogni minimo dettaglio», afferma Carl Elsener, il grande capo che ha 86 anni, ma che continua ad andare al lavoro in bicicletta, per verificare che tutto sia a posto. «Sono molto pedante e perfezionista, il che non è ovviamente sempre molto piacevole, né per me né per i miei collaboratori, ma è giusto che sia così ed è necessario per garantire il successo di Victorinox», afferma papà Elsener.

Da otto anni, l'azienda è per oltre il 90 per cento di proprietà di due fondazioni private, mentre solo il sei per cento è rimasto di proprietà della famiglia Elsener. Attualmente, Carl Elsener junior, 50 anni, dirige l'azienda in qualità di presidente del consiglio di amministrazione e CEO. Un uomo riservato e discreto, cresciuto in una grossa famiglia con dieci figli che oggi a sua volta è padre di

Hans Lüönd, una vita dedicata al lavoro nel reparto incisioni

Per decenni sono stati due, a Svitto, i datori di lavoro che hanno consentito a intere generazioni di vivere del proprio lavoro: lo stato e la ditta Victorinox. Mentre i dipendenti statali sono negli ultimi anni costantemente diminuiti, la fabbrica di coltelli è ancor oggi un datore di lavoro ambito e sicuro.

Nel marzo 1959, un timido giovane si presentò a Carl Elsener sen., chiedendo se avesse un lavoro per lui. «Il giorno successivo ero già assunto», racconta Hans Lüönd, 64 anni. E lo è ancor oggi. L'anno prossimo festeggerà il suo cinquantesimo anniversario che coincide anche con il suo pensionamento. Lüönd ha iniziato a lavorare in Victorinox partendo dal basso e senza qualifiche, e nel corso degli anni è arrivato in alto. Oggi è il responsabile del reparto incisioni, in cui lavorano 15-20 persone provenienti da cinque o sei paesi diversi. È qui che sui pregiati coltelli si incide il marchio dell'azienda, l'aquila con le ali spiegate e i monti del Mythen sullo sfondo. «Una volta c'era molto lavoro manuale pesante e l'aria era poco respirabile, oggi ci pensano moderni macchinari a fare il lavoro velocemente e senza compromettere la qualità dell'ambiente», dice Lüönd.

Anche se l'azienda ha registrato una forte crescita negli ultimi anni, la maggior parte dei collaboratori si conosce. L'atmosfera familiare è



uno dei motivi per cui Lüönd è rimasto fedele all'azienda così a lungo. «L'ambiente sociale in Victorinox è unico nel suo genere». È già capitato che un dipendente avesse problemi familiari e chiedesse aiuto al titolare. Papà Elsener e figlio sono proprio «padroni» secondo la vecchia scuola, che vivono modestamente e trattano equamente i propri dipendenti.

Lüönd menziona la partecipazione agli utili, il generoso regalo di nozze della famiglia ai neo-

sposi, la busta natalizia e la cassa di risparmio di proprietà dell'azienda che riserva ai collaboratori condizioni d'investimento privilegiate. «Nulla di tutto ciò viene oggi dato per scontato», afferma il lavoratore ormai veterano.

E non c'è da stupirsi nello scoprire che un figlio di Hans Lüönd lavori alle vendite in Victorinox e che anche l'altro figlio mostri grande interesse per l'azienda. Chi sceglie Victorinox non la cambia più.



tre figli. La «filosofia del servizio» è portata in palmo di mano anche dal giovane Elsener. «Lo scopo di Victorinox è sempre stato conservare i posti di lavoro e crearne di nuovi. E continueremo così», afferma, dicendo che tutti devono avere un lavoro utile e la possibilità di costruirsi una vita ricca di soddisfazioni. Ovviamente, Carl Elsener jun. non può più occuparsi di ogni minimo dettaglio all'interno dell'azienda, come fece il padre per decenni. Ma anche per il figlio, il bene dell'azienda sta al primo posto.

...testimonial della regione

Dove si trova in Svizzera un'altra azienda che abbia dato il nome a un'intera regione? L'ente del turismo di Svitto ha meditato a lungo su quale potesse essere la definizione più indicata per promuovere la regione. «Schwyzerland» creava all'estero solo confusione. Gli strateghi del marketing coniarono allora il concetto di «Swiss Knife Valley». Il fatto che i coltellini tascabili di Victorinox fossero conosciuti in tutto il mondo si traduceva nella migliore pubblicità per la regione di Svitto. «Vi sono sempre più turisti che vengono in Svizzera anche per Victorinox», ci spiega Hans Schorno. I fan dei coltellini arrivano a Svitto in autobus per visitare lo spaccio aziendale, ma non sono ancora state organizzate visite in fabbrica e un'esposizione.

Il marchio Victorinox, sinonimo a livello mondiale della qualità svizzera, è stato negli ultimi anni utilizzato anche per rappresentare altri prodotti. Oggi si possono acquistare «orologi Swiss Army», abbigliamento casual e bagagli di marca Victorinox. Dopo l'acquisizione della fabbrica di coltelli Wenger di Delsberg, anche la linea di profumo Fragrance è divenuta di proprietà dei coltellinaia di Svitto.

Il 55 per cento del fatturato annuo di 500 milioni di franchi viene generato dalla vendita di coltelli tascabili e per la casa, gli orologi generano il 25 per cento del fatturato, mentre bagagli e abbigliamento rispettivamente 15 e 5 per cento. Non si esclude che questi coltellinaia abili negli affari non lancino sul mercato nei prossimi anni nuovi prodotti con il marchio «Victorinox». «Al momento siamo sicuramente già impegnati a sufficienza, ma chi lo sa», afferma Schorno. «Victorinox è sinonimo di pratici prodotti di qualità, ispirati dall'unicità dell'Original Swiss Army Knife».

■ MARKUS ROHNER

L'azienda di famiglia è gestita da Carl Elsener, quarta generazione ad avere la passione per i coltellini, prodotti pilastro della Victorinox.

**Perdita o furto
del portamonete?
Securicard è la soluzione:
Basta una telefonata!**

**Per soli 19 franchi all'anno
Securicard**

- **Richiede il blocco immediato di tutte le carte**
- **Richiede la sostituzione delle carte**
- **Paga fino a 175 franchi rimborso spese**

**Offerta speciale
per clienti Raiffeisen!**

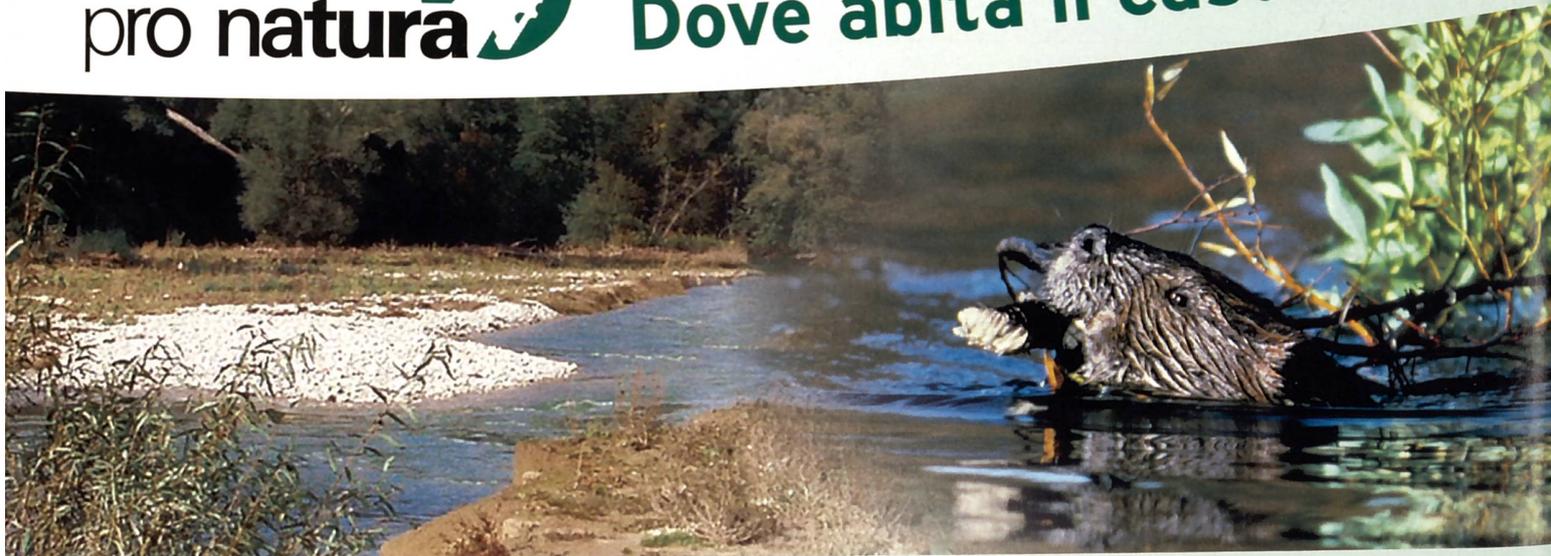
SECURICARD

**Per saperne di più:
www.securicard.ch
tel.: 0848 850250**

pro natura



Dove abita il castoro, il fi



Il castoro può prender casa solo nei fiumi naturali. Dove sta bene lui vivono anche la raganella e il martin pescatore e molte altre specie animali e vegetali. Pro Natura ha bisogno del suo aiuto per ricreare corsi d'acqua naturali in Svizzera!



Husqvarna



TECNICA PROFESSIONALE PER PARCHI E GIARDINI

Sia che siate voi a gestire l'erba del vostro giardino o che vi occupiate professionalmente della cura di aree verdi, disponiamo di prodotti che vi consentiranno di avere eccellenti risultati di taglio e rasatura con un minimo sforzo. Nella nostra gamma troverete senza dubbio qualcosa che fa al caso vostro. Da bordatori facili da utilizzare a rasaerba completamente automatici o ultramoderni ad

uso professionale, con funzioni che vi faranno risparmiare tempo ed energia. Independentemente dal prodotto Husqvarna che sceglierete, riceverete più di un semplice apparecchio potente ed affidabile, ma anche il piacere che vi deriverà dall'utilizzarlo. Per documentazione e fonti di riferimento chiamare il numero 062 887 37 00 o www.husqvarna.ch

ne sta bene!



Diventi membro di Pro Natura adesso!
Tel 061 317 91 91 lu-ve 9-12 e 14-17
www.pronatura.ch/diventare-membri



Ultima fermata: Contone

Renzo e Patrizia Dolfini sono finalmente riusciti a soddisfare la loro voglia di natura: hanno infatti acquistato un ex casello ferroviario nel verde dei prati di Contone, un comune del distretto di Locarno. Ma ben presto il trasloco in questa casa lungo la ferrovia ha fatto nascere in loro un nuovo desiderio.



Foto: Chris Mansfield

La strada che costeggiando la ferrovia porta alla casa della famiglia Dolfini, un ex casello ferroviario, è un nastro d'asfalto sconnesso e pieno di buche. La tenuta sorge a pochi chilometri a sud-ovest di Bellinzona, nel Piano di Magadino. Ad est e a ovest si levano imponenti massicci montuosi, il Monte Ceneri e il Monte Tamaro. Su questo sfondo così grandioso, vista da lontano la proprietà dei Dolfini appare davvero piccola! La strada di accesso alla casa è fiancheggiata da edifici industriali piani, alternati a superfici coltivate. Non la classica zona residenziale, dunque. La strada è senza nome, la casa senza numero, nel comune di Contone, 700 anime in tutto.

Folle luogo

«Sì, abitare qui è un po' folle», ammette Patrizia Dolfini con un sorriso, mentre suo marito Renzo conferma con un cenno del capo. Solo pochi metri di verde separano la casa dalla ferrovia. «Alcuni nostri amici, quando hanno saputo della nostra idea di comprare questo stabile, hanno cominciato a prenderci in giro dicendo che avremmo visto passare i treni in salotto», ricorda il padrone di casa nonché dipendente delle FFS. Ma adesso quegli stessi amici sono già tutti lì che aspettano impazienti di vederci organizzare la prima grigliata. Sul lato della casa opposto a quello della ferrovia, infatti, si estende un giardino con un angolo relax coperto di glicini. Su una superficie di quasi mille metri quadrati crescono rigogliose piante di bosso, rododendri e camelie, mentre il lato sud della casa si affaccia su una piccola vigna.

Renzo Dolfini, collaboratore delle FFS, aveva cominciato già quasi tre anni fa a cercare una casa da comprare. Non doveva certo essere un casello ferroviario, anche se la sua vita è indissolubilmente legata ai treni. Aveva solo 17 anni quando entrò come apprendista nelle FFS, dove oggi svolge una funzione direttiva nell'ambito della produzione. Due anni fa, quando scoprì quel vecchio casello ferroviario, fu subito colpito dal grande giardino

Vivete anche voi in un luogo insolito?

Quest'anno proseguiamo la nostra serie «Abitare» con particolare attenzione agli interni. Questa volta vogliamo offrire un panorama di edifici abitativi insoliti come grotte, cappelle, castelli, case sugli alberi e altri edifici fuori dalla norma in tutta la Svizzera. Voi, in qualità di lettrici o lettori, siete invitati a inviarci proposte attinenti. Spedite i vostri suggerimenti per e-mail – panorama@raiffeisen.ch – o per posta a Raiffeisen Svizzera, «Panorama – Serie Abitare», Casella postale 9001 San Gallo.



1



2



3



4

- 1 Vicino a casa, meglio essere prudenti: l'alta tensione è pericolosa.
- 2 Renzo Dolfini ha scoperto la passione per la viticoltura coltivando la propria vigna.
- 3 Un'immagine piuttosto rara: la padrona di casa, dal suo angolo preferito, osserva lavorare il marito.
- 4 Un vecchio telefono delle FFS che permetteva di fare degli annunci: per il proprietario è un bel ricordo.

di pertinenza, il che lo spinse a informarsi se per caso la costruzione fosse in vendita. Dovette però aspettare ancora un anno prima di vedersi comunicare la lieta notizia.

In questo periodo le FFS stanno alienando molti dei caselli ferroviari dismessi. La precedenza nell'acquisto viene data agli attuali inquilini, se questi non sono interessati si interpellano i dipendenti delle FFS. In ultima analisi viene lanciata un'offerta pubblica.

Paradiso dell'infanzia

Di fronte a questa casa singola, con il giardino tutt'intorno, è maturata la decisione di acquisto dei Dolfini. Inizialmente Patrizia Dolfini, come i suoi amici, era un po' scettica, pensando al rumore dei treni e anche al fatto di essere così isolati, senza vicini. «Ma la prospettiva di avere finalmente una casa tutta nostra immersa nel verde alla fine è prevalsa», conclude la padrona di casa. Entrambi i coniugi sono cresciuti in campagna, ed entrambi sognavano di tornare a vivere a stretto contatto con la natura. «Io sono nato a Catto, un piccolo villaggio di 30 case in Leventina, e non potevo pensare di vivere in un condominio con 30 appartamenti», dice Renzo Dolfini.

Sua moglie, originaria della vicina Valle Cannobina nell'Italia settentrionale, la pensa allo stesso modo. Ad aiutarli nella loro decisione d'acquisto è intervenuto anche il prezzo di vendita indubbiamente vantaggioso, circa 250 000 franchi. Nulla finora ha potuto turbare la felicità di vivere nella

nuova casa. «La regione non è pericolosa», dice Patrizia Dolfini. E neanche il rumore dei treni costituisce un disturbo. «I doppi vetri alle finestre garantiscono un buon isolamento». E la libertà di poter per esempio ascoltare liberamente la radio ad alto volume compensa il fatto di avere i treni che passano così vicini. Renzo Dolfini ammette che effettivamente il disagio di sentir vibrare la casa di notte, ogni volta che passa un treno merci, c'è. «Ma tutto sommato dormiamo bene», conclude sorridendo.

Obiettivamente, quando si è all'interno della casa, il rumore del treno che passa ogni quarto d'ora si percepisce appena. Gli spessi muri dell'abitazione vecchia di 120 anni, costituiscono una barriera sonora ottimale. Dalle finestre originali, strette e alte, la luce penetra a illuminare il soggiorno e la zona pranzo, che sfociano poi, girato l'angolo, nella cucina. «Il muro che divideva il soggiorno dalla cucina l'ho abbattuto per creare un ambiente più spazioso», racconta Renzo Dol-



5



6



7



8

- 5 *La grande carta geografica del mondo permette ai coniugi Dolfini di seguire idealmente la figlia Tatiana, in viaggio per i suoi studi.*
- 6 *Alla sera la coppia ama mettersi a proprio agio, trascorrendo del tempo in salotto e in sala da pranzo.*
- 7 *Patrizia Dolfini apprezza la comodità della nuova cucina con il piano di lavoro alla giusta altezza.*
- 8 *Il pesciolino sospeso nella camera di Tatiana le ricorda la sua infanzia.*

fini. C'è stato bisogno di qualche altra ristrutturazione, come per esempio nuove tubazioni dell'acqua. Anche il bagno è stato completamente risanato. «Abbiamo ristrutturato solo lo stretto necessario, ma per il resto abbiamo voluto conservare il carattere originario dell'edificio», prosegue il padrone di casa. Nel giro di tre mesi i lavori, realizzati dalla coppia di coniugi assieme ad alcu-

ni artigiani, erano conclusi. E a dicembre 2007 la famiglia vi si è trasferita.

Per fortuna che si è rimpicciolita

Della famiglia fa parte anche la figlia Tatiana, che studia alla SUPSI di Lugano per diventare assistente sociale. Proprio come suo padre, anche lei è stata subito entusiasta dell'idea di vivere in una casa indipendente. Suo fratello maggiore vive già per conto suo, nel vicino paese di Tenero. Quando i bambini andavano ancora a scuola una simile sistemazione sarebbe stata impensabile per la madre. «Qualsiasi cosa si debba fare, bisogna prendere la macchina», dice Patrizia Dolfini. Inoltre una casa di circa 100 metri quadrati sarebbe stata troppo piccola per la famiglia, che prima ha sempre vissuto in affitto in appartamenti di quattro-cinque vani. Oggi la famiglia è contenta di abitare in una casa più piccola: «In questo modo siamo stati costretti a liberarci di tutti i nostri vecchi mobili».

«Qui, anche quando andrò in pensione, non mi annoierò di certo», commenta il capofamiglia, che coltiverà la vigna.

Nel frattempo sua moglie ha intenzione di ricominciare a lavorare, con un impiego part-time. «A stare tutto il giorno a casa da sola alla lunga ci si isola», afferma. Ma i progetti comuni non mancano: i coniugi hanno in mente di coltivare un orto, di piantare alcuni alberi da frutto e di costruirsi un giardino d'inverno – sul lato con frontone della casa – da dove si possono veder passare i treni verso sud.

Patrizia talvolta li segue col pensiero fino al mare, che le piace molto. Contrariamente a suo marito, che ama la montagna. Una volta all'anno i due si separano per fare una vacanza scegliendo la meta che più li attira. La voglia di viaggiare di Patrizia non muore mai. Le piacerebbe molto andare in Irlanda o in Egitto. «Ci andremo, quando sarò in pensione», le promette il marito.

■ MANUELA ZIEGLER



Lavori in corso alla capanna Scaletta

Iniziati nel settembre del 2007, i lavori per l'ampliamento della capanna Scaletta sono ripresi nel corso di questo mese. L'inaugurazione è prevista nel luglio del 2009. La Banca Raiffeisen di Olivone sostiene l'iniziativa ed ha elargito un contributo finanziario.

Olivone, 14 maggio 2008. La meta è la capanna Scaletta a 2205 metri nell'alta Val Camadra e all'imbocco della magnifica regione della Greina. Ma la neve che ancora avvolge le cime, ci impedisce, purtroppo, di raggiungere il rifugio a piedi. Una delusione per chi, come noi, è appassionato di escursioni in montagna. Eppure, l'alternativa è esaltante ed emozionante. Ci arriveremo dall'alto, in elicottero, grazie all'organizzazione di Alan Piantoni della Banca Raiffeisen di Olivone, uno degli enti che ha stanziato un contributo per l'ampliamento della capanna. I lavori sono iniziati l'autunno scorso con la gettata delle basi in calcestruzzo e le opere preparatorie per l'acquedotto.

Poi la lunga pausa invernale e la ripresa durante questo mese. Se tutto andrà per il verso giusto si inaugurerà la rinnovata capanna Scaletta – di proprietà della SAT Lucomagno, come la capanna Döttra – l'estate prossima.

Nella regione della Greina

A piedi, partendo da Ghirone, ci avremmo impiegato circa 2 ore e mezzo.

Il volo in elicottero, invece, dura solo pochi minuti, ma sufficienti per emozionarsi alla vista, sotto di noi, di quel paesaggio rude e selvaggio. Con noi vola anche Gabriele Solari, responsabile SAT della capanna Scaletta e, in seconda battuta, ci raggiungeranno i due custodi Gloria Bozzini e Andrea Bettosini, alla loro seconda stagione in quota. La neve intorno a quel rifugio a forma di Toblerone – chiamato anche «il triangolo della Greina», non solo per il suo aspetto, ma anche perché si trova su un percorso che tocca le capanne Michela e Terri – è ancora alta. Andrea, infatti, imbraccia subito la pala e libera l'entrata della Scaletta. Gabriele, intanto, mi invita a visitare la struttura e mi spiega che fu costruita nel 1995 perché il vecchio rifugio militare del 1942 – ancora esistente e spesso utilizzato – non era più in grado di far fronte all'avvento dei sempre più numerosi escursionisti. Così si è edificata questa struttura che dispone di 40 posti letto (30 nella grande camera + 5 e 5 in due camerette), servizi, cucina e sala con 40 posti a sedere. «Allora non si era previsto che diventasse un rifugio gestito da custodi. Ecco perché oggi è necessario ampliare:

Da sin. Gabriele Solari, responsabile della capanna Scaletta con i guardiani Gloria e Andrea.



L'IMPRONTA
DEL TUO STILE

- ALBERI E ARBUSTI
- FIORI IN VASO
- PIANTE DA FRUTTA
- PIANTE ACQUATICHE
- PIANTE DA INTERNO
- ANTIPARASSITARI
- CONCIMI
- VASI E CASSETTE

IL TUO GIARDINO...
IL TUO SECONDO SALOTTO



Jardin Suisse
Ticino



stierlin
il Verde tutto l'anno

CENTRO DI
GIARDINAGGIO
FLORICOLTURA
E VIVAI



6933 Muzzano Via Piodella 18
Tel. +41 (0)91 967 12 68
Fax +41 (0)91 966 24 17
www.albertostierlin.ch

MISTER OPTIC

L'ottico Amico

6500 BELLINZONA
Viale Stazione 11
091 826 43 44

6600 LOCARNO
Via Ospedale 4
091 743 98 60

6850 MENDRISIO
Via Stefano Franscini 10
091 646 06 60

La Mobilità ha un nome . . .



091 972 36 28
Montascale

HERAG AG

Montascale

Tramstrasse 46
8707 Uetikon am See

www.herag.ch

info@herag.ch

☎ 044 920 05 04

Ticino 091 972 36 28

☎ 044 920 05 02

Suisse romande 078 670 55 04

Mandatemi la documentazione

Gradirei un preventivo senza impegno

Cognome / Nome

Strada

CAP / Località

Telefono

La vera alternativa

Prema Twin Cashpro

Deposito e prelievo di banconote nel
giro interno del contante



- Riduzione della quantità del contante tramite riciclaggio
- Accettazione fino a 24 tipi di banconote
- Immagazzinamento in 6 o 8 cassette a rulli
- Macchina compatta di alta tecnologia con tutte le opzioni
- Operazione offline o online con Dialba

prema

Sistemi di trattamento del denaro

PREMA GmbH
Tychbodenstrasse 9
CH-4665 Oftringen

Telefono 062 788 44 22
Fax 062 788 44 20

prema@swissonline.ch
www.prema.ch

Qui a lato il grande e bel dormitorio della capanna Scaletta con 30 posti letto. Esiste inoltre la possibilità di pernottare in due camere da 5 posti ciascuna. Sotto un fotomontaggio che mostra come diventerà il rifugio a lavori ultimati nel 2009.



è importante che i guardiani abbiano una stanza e un servizio per loro e che la cucina sia più grande e funzionale», spiega Gabriele Solari.

Selvicoltore e segretaria

Gloria e Andrea sono entusiasti: «Sicuramente torneremo nel 2009 per la terza stagione. Qui è magnifico, ci piace molto e questo lavoro ci dà grandi soddisfazioni. Con la parte nuova sarà perfetto!». Lui selvicoltore, lei segretaria, due anni fa hanno deciso di tentare questa particolare esperienza. «Per sei mesi siamo fuori dal mondo, ma il mondo ci arriva in casa», dice Gloria, riferendosi ai circa 2000 turisti germanici, olandesi, americani, svizzeri tedeschi, ecc. che raggiungono la capanna nel corso dell'estate. «È difficile che durante la stagione si resti soli. Gli escursionisti

confederati giungono qui con qualsiasi tempo. Spesso e volentieri abbiamo il tutto esaurito e spadelliamo per 40 persone. Ci si alza presto e si va a letto tardi, ma è molto gratificante quando chi parte se ne va via soddisfatto, promettendo di tornare». «Pochi coloro – aggiunge Andrea – che si fermano più notti. In genere la Scaletta è una tappa sui percorsi che portano alla Michela o alla Terri». Va anche ricordato che il rifugio è una meta ambita pure da chi fa sci escursionismo. A questo scopo, durante la settimana di Pasqua, la capanna è aperta ed è garantita la presenza dei guardiani. Il vecchio rifugio, invece, è sempre agibile e può ospitare fino a 10 persone.

La nuova ala

Agli architetti Matteo e Elio Devittori è stata affidata la progettazione, la ditta responsabile dei lavori edili è la Bianchi Edgardo di Olivone mentre la Laube SA di Biasca è incaricata delle costruzioni in legno. Oltre alla cucina e agli spazi per i custodi, sono previsti un essiccatoio e un magazzino e, come detto, la realizzazione di un nuovo acquedotto. «Con questi lavori, speriamo di non avere più problemi d'approvvigionamento idrico», sottolinea Gabriele. Infatti, non sempre in quota l'acqua è garantita a causa della precarietà delle sorgenti. «Ad opera conclusa, anche la Scaletta sarà adeguata ai tempi e alle altre capanne della zona. Il turista, infatti, è sempre più esigente e

anche a oltre 2000 metri desidera trovare quel minimo di comodità». Il corpo che verrà aggiunto è un parallelepipedo in legno di dimensioni contenute e con tetto piano che, secondo i progettisti valorizzerà maggiormente la forma triangolare della capanna preesistente. Non resta dunque che attendere la stagione 2009.

Ma vale comunque la pena di organizzare un'escursione. La regione è magnifica e non di rado si incontrano stambecchi e marmotte. Noi ci torneremo sicuramente. E, questa volta, a piedi!

■ LORENZA STORNI

INFO

Capanna Scaletta, apertura da giugno a ottobre, terrazza soleggiata con vista sul Piz Medel e sulla Valle Camadra.

Info e prenotazioni (è consigliabile) telefonando allo 091 872 26 28 o scrivendo alla SAT Lucomagno, CP, 6718 Olivone.

E-mail: capannascaletta@hotmail.com

Per chi volesse sostenere i lavori di ampliamento:

Banca Raiffeisen Olivone

Conto no.: CH94 8035 0000 0012 9327 3

Clearing: 80350

Intestato a: Società Alpinistica Ticinese – Sezione Lucomagno – 6718 Olivone

Camminate in modo salutare!

Le giornate della camminata nordica Raiffeisen con il pioniere vallesano Koni Hallenbarter hanno avuto un tale successo che vogliamo riproporle. Anche quest'anno non sono richieste conoscenze preliminari. Chi invece già possiede le nozioni di base potrà affinare la propria tecnica.

Un momento del corso di camminata nordica della scorsa estate



Foto: Hallenbarter

«Il corso ha soddisfatto completamente, e potrei persino dire superato, le mie aspettative. Tutto si è svolto con semplicità: un appuntamento adeguato, un viaggio breve, un alloggio familiare, esperti competenti, un paesaggio magnifico e, per quanto mi riguarda, un luogo poco distante». Lo scorso anno Margrit Streich di Meiringen ha frequentato uno dei quattro esclusivi corsi di camminata nordica per i lettori e le lettrici di «Panorama» e lo raccomanda vivamente a chiunque. Durante la manifestazione durata quattro giorni ha affinato la sua tecnica e ha imparato a utilizzare correttamente i bastoncini.

Anche la maggior parte dei numerosi partecipanti ha avuto la stessa reazione della lettrice proveniente dall'Oberland Bernese: il mix di for-

Le giornate della camminata nordica Raiffeisen con Koni Hallenbarter

Le giornate della camminata nordica Raiffeisen nel Goms con Koni Hallenbarter saranno dedicate al tema «ACQUA».

Giorno di arrivo

Il giorno di arrivo (sera) gli ospiti sono accolti con un aperitivo di benvenuto (che non offre solo acqua) in cui vengono fornite tutte le informazioni necessarie per il corso.

Giorno 1

Lungo i torrenti fino all'«albero cavo»

Seguendo le direttive delle istruttrici e degli istruttori di camminata nordica i principianti vengono introdotti alla corretta tecnica e gli esperti possono far verificare la loro preparazione. Nel corso di una meritata pausa (con ristoro) vi daremo informazioni su un'attrezzatura ottimale, in più è in serbo una sorpresa! Nel pomeriggio ciò che è stato imparato verrà approfondito e interiorizzato con una piccola gita introduttiva

nell'Obergoms. Il percorso toccherà l'«albero cavo», probabilmente l'albero più antico della Svizzera, un larice di circa 1'500 anni con una circonferenza di 7,4 metri e con un'altezza di circa 20 metri. Da lì faremo ritorno a Obergesteln lungo un torrente.

Giorno 2

Il tour di Kneipp

Dopo un breve viaggio con la ferrovia Cervino-San Gottardo si procederà lungo la via di Kneipp da Blitzingen verso i sentieri d'alta montagna del Goms.

Proveremo sul nostro corpo gli effetti benefici del programma per la salute del sacerdote e naturopata di Allgäu, Sebastian Kneipp. Successivamente percorreremo i sentieri di montagna del Goms oppure lungo il Rodano godremo degli agevoli sentieri nel fondo della valle. Strada facendo ci ristoreremo con un pranzo al sacco.

Giorno 3

Tour alla sorgente del Rodano

Per salutarci ci muoveremo in direzione della sorgente del Rodano. Seguendo il Rotten (nome del giovane Rodano nel Goms) impugneremo nuovamente i bastoncini per la camminata nordica. La riva del Rodano ci offrirà un ambiente magnifico per la sosta del pranzo. Le giornate della camminata nordica termineranno nel Vasa Bar per un rinfrescante drink conclusivo (ore 15:00 ca.).

Date

Giovedì (sera)

24 luglio 2008 – domenica 27 luglio 2008

Mercoledì (sera)

20 agosto 2008 – sabato 23 agosto 2008

Giovedì (sera)

4 settembre 7 – domenica 7 settembre 2008

Domenica (sera)

28 settembre – mercoledì 1 ottobre 2008



La ferrovia Cervino-San Gottardo sul ponte Richler tra Andermatt e Realp.

mazione tecnica in camminata nordica, di materiale e abbigliamento, di gite giornaliere nella Gommer Hochtal e del modo personale degli istruttori di organizzare il training ha avuto un successo straordinario. «Molti dei partecipanti che si erano iscritti come principianti si sono ripromessi di iniziare a praticare regolarmente da subito lo sport della camminata nordica per prevenire problemi di salute e migliorare la loro condizione personale», afferma soddisfatto l'organizzatore del corso, Koni Hallenbarter.

L'ex fondista di classe mondiale e precursore vallesano in materia di camminata nordica sottolinea che i corsi hanno richiamato una grande varietà di interessati: tranquilli principianti ma anche sportivi ambiziosi. Non sono necessarie

conoscenze preliminari e nemmeno una condizione al top. Alla fine del corso molti chiedevano se ci sarebbe stato un seguito.

Sì, c'è! Tutti coloro che vi hanno preso parte ma anche e soprattutto gli esordienti hanno la possibilità di iniziare a conoscere il fascino dello sport con i bastoncini in un meraviglioso alloggio in Svizzera. Le possibilità di apprendimento sono enormi, come lo stesso Koni Hallenbarter ha potuto sperimentare: «Persone che all'inizio procedevano all'ambio (braccio destro e gamba destra simultaneamente avanti, ndr) già dopo due ore avevano capito il trucco».

Nell'ambito dell'iniziativa per i lettori di «Panorama» non sono stati tralasciati nemmeno comodità e divertimento, come una gita indimentica-

Offerta speciale per i partecipanti al corso:

bastoncini per camminata nordica Koni Hallenbarter KV2 a 119.- invece di 169.- franchi. Bastoncini in carbonio con impugnatura ad aggancio molto leggeri e facili da gestire!



Foto: Vasa Shop

bile sulla ferrovia Cervino-San Gottardo. Con tranquilla solennità la ferrovia percorre il paesaggio alpino tra Zermatt e Disentis. Tutto sembra disposto per rivelare al visitatore la bellezza del paesaggio. Montagne maestose, gole bizzarre e dolci valli: uno spettacolo naturale che non può non impressionare.

Il programma, che si svolge in quattro giorni (vedi box), è pensato per non essere troppo pesante in modo che i partecipanti abbiano abbastanza tempo per sé e per poter godere dei vantaggi dell'albergo. È preferibile iscriversi il prima possibile per poter ricevere conferma della data desiderata.

■ PIUS SCHÄRLI

Il pacchetto comprende

Aperitivo di benvenuto, corso di camminata nordica, gite di camminata nordica, noleggio bastoncini, 3 pernottamenti in albergo a mezza pensione, materiale informativo, 3 pranzi, drink conclusivo, regalo a sorpresa di Raiffeisen

Prezzo

CHF 490.-
(supplemento camera singola CHF 90.-)

Iscrizioni

Koni Hallenbarter Sport Shop
3988 Obergesteln
027 973 27 37
koni.hallenbarter@bluewin.ch oppure tramite il livepaper www.raiffeisen.ch/livepaper

Talloncino

(Il numero dei partecipanti è limitato. Si terrà conto dell'ordine d'arrivo dei tagliandi)

Cognome/nome _____

Indirizzo _____

Tel./cell. _____

E-mail _____

Statura _____

Data del corso _____

Desidero camera doppia camera singola

Numero di persone _____

Livello nordic walking principiante avanzato

desidero approfittare dell'offerta speciale bastoncini. La mia statura (in cm): _____

Spedite il tagliando per posta (Koni Hallenbarter, Sport Shop, 3988 Obergesteln), fax (027 973 26 69) o per e-mail (koni.hallenbarter@bluewin.ch).



La bella ma povera Africa svizzera

I colonizzatori europei che nel 19° secolo immigravano nel Lesotho, in Africa del Sud, vi trovavano molte somiglianze con la Svizzera. Il paese si erge in cima alle montagne e possiede acqua in abbondanza. In inverno lo copre una bianca coltre di neve. I suoi abitanti, i sotho, conducevano una vita essenziale, ma fiera. L'espressione «nobili selvaggi», come il poeta bernese Albrecht von Haller aveva definito gli abitanti delle Alpi, calzava perfettamente anche qui. E così, il paese dei sotho, oggi Lesotho, divenne il «regno nel cielo» o, appunto, l'Africa svizzera.

È vero, alcune cose ricordano la Svizzera. I Monti dei Draghi (foto), che abbracciano il paese a sud e a est, colpiscono chi li contempla con la stessa maestosità delle Alpi. Il monte più alto, però, arriva «solo» a quota 3482 metri. Il paese è distante dal mare e tuttavia da un secolo confina con un unico stato nato dall'unione di due colonie britanniche e degli stati dei Boeri, il Sudafrica. L'abbondanza idrica ha reso possibile la costruzione di dighe di sbarramento e la generazione di energia.

La neve in inverno ha alimentato le speranze di attirare il turismo che, oltre all'agricoltura, è uno dei principali settori economici del paese. I progetti di realizzare il principale centro sciistico africano non si sono tuttavia ancora concretizzati. Diversamente dalla Svizzera, il paese è tra i più poveri del mondo. Cosa insolita per il continente africano: qui si parla solo una lingua, il sotho, appunto. Un'altra differenza rispetto alla Svizzera.

■ STEFFEN KLATT

L'ultima di quest'anno

La Svizzera è talmente bella che anche gli stranieri vogliono possederne un pezzo, nonostante abitino altrove. È per questo che in Europa e in tante altre parti del mondo sono sorte località chiamate «Svizzera». In questa rubrica, nel corso dell'anno, ve ne presenteremo alcune.

Wellness e spa alpino



UN OFFERTA SCOPERTA

Bagni termali e benessere

I bagni termali di Ovronnaz danno un tocco internazionale alla simpatica meta vallesana.

Nostra offerta vi propone una settimana di benessere e relax a condizioni esclusive. Affacciata sulla Valle del Rodano a circa 1300 metri d'altezza, la stazione termale di Ovronnaz nel Vallese appare come una terrazza soleggiata che, incastonata alle falde della catena montuosa dei Muverans, non manca di colpire il visitatore.

Il soggiorno è piacevole in qualsiasi stagione grazie alle molteplici attività sportive – sci alpino, sci di fondo, tennis, percorsi-vita, parapendio, mini-golf ed escursioni – cui si è aggiunto da una quindicina d'anni per completare la gamma di servizi offerti, il centro wellness Thermalp les Bains d'Ovronnaz. Dagli appartamenti e monolocali arredati e dotati di TV, minibar, telefono e cucina, è possibile accedere direttamente agli stabilimenti termali e al ristorante attraverso un passaggio coperto e riscaldato. Si tratta di un complesso ultra moderno che offre una gamma completa di cure termali.

Un'oasi di benessere e bellezza.

Questo centro di prevenzione e lotta allo stress associa in un unico trattamento gli effetti benefici delle acque termali, le virtù delle piante medicinali, e proprietà salutari dei prodotti dell'apicoltura e la competenza di esperti della salute e della bellezza. Piscine termali coperte e all'aperto, bagno turco, massaggi in vasca, sauna, solarium, fitness, idromassaggi, fanghi e trattamenti estetici personalizzati, jacuzzi e una terrazza panoramica sarebbero solo una splendida cornice senza la dedizione del personale altamente qualificato che vi lavora.

Per i lettori di Panorama è l'occasione di rimettersi in forma, beneficiando di vantaggi esclusivi!



Offerta scoperta

1 settimana da CHF 865.-
invece di 1441.-

L'offerta comprende:

- 6 notti (servizio alberghiero escluso)
- 6 prime colazioni al buffet
- Accesso gratuito ai bagni termali, jacuzzi
- Accesso gratuito al centro fitness durante tutta la settimana senza programma istruttore
- 5 sedute di aquagym
- Accesso gratuito alla sauna / bagno turco
- 1 massaggio di 25 minuti
- 1 drenaggio linfatico con pressoterapia
- 1 idroterapia KNEIPP
- 1 cura del viso Paul Scerri 60 min.
- 1 impacco alle alghe THALATHERM
- Accappatoio e sandali da bagno

Thermalp les Bains d'Ovronnaz offrono gratuitamente i seguenti vantaggi:

- Nessun supplemento per persone singole in bassa e media stagione in monocale o 2 locali nord/vista montagna
- 6 piatti del giorno
- 1 determinazione dell'indice di massa corporea con impedenziometro TANITA
- 5 sedute di fitball



Prenotazione

Les Bains d'Ovronnaz

1911 Ovronnaz / VS

Tel. 027 305 11 00

reservation@thermalp.ch

www.thermalp.ch

Alloggio

(base 2 persone /vista nord)

Bassa stagione

Monocale o 2 locali da CHF 865.- p.p.
invece di CHF 1441.-

Nessun supplemento *singolo*
durante la bassa stagione

In stagione

Monocale o 2 locali da CHF 924.- p.p.
invece di CHF 1477.-

Date

Bassa stagione :	Stagione :
29.03.08 – 25.07.08	26.07.08 – 15.08.08
16.08.08 – 10.10.08	11.10.08 – 24.10.08
25.10.08 – 19.12.08	



Il futuro è di chi investe in modo sostenibile.

Effettuate oggi un investimento sostenibile, globale e ricco di opportunità: Raiffeisen Multi Asset Class Futura è il primo fondo che coniuga investimenti sostenibili con i vantaggi di una diversificazione globale su tutte le classi di investimento. Nel corso di una consulenza personalizzata saremo lieti di mostrarvi come trarre il massimo beneficio per il vostro futuro.
www.raiffeisen.ch

Con noi per nuovi orizzonti

RAIFFEISEN